

Elenco pubblicazioni presentate

1. *Governo Penale dell'ambiente e non punibilità condizionata*, Napoli, 2018;
2. *La natura punitiva delle sanzioni per l'ente collettivo fra definizioni formali e approcci contenutistici*, in *Archivio Penale*, 2024
3. *The Autonomy of Criminal law with Reference to the Protection of the Environment: A Never-Ending Story*. *ROMA TRE LAW REVIEW*, 2/2023.
4. *Abuse of Office and the Criminal Control Over Administrative Action After the Reform of 2020*. *RIVISTA TRIMESTRALE DI SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE*.
5. *Meccanismi premiali e responsabilità degli enti*, in *Rivista Italiana di diritto e procedura penale*, *Rivista Italiana di Diritto e Procedura Penale*, 2022,
6. *“L'ombra del sospetto” e la “banalità” della vita quotidiana*: nuove forme di terrorismo e responsabilità penale, in *Studi in onore di Antonio Fiorella*, Roma. 2021
7. *Embezzlement in Recent Case Law of the Italian Corte di Cassazione*, In *Alberto de Vita (a cura di), THE S.I.P.P.A.S. PROJECT EU TRANSPARENCY AND CORRUPTION PREVENTION POLICIES WITHIN PUBLIC ADMINISTRATION HANDBOOK OF INTERNATIONAL ANTI-CORRUPTION STRATEGIES AND PRACTICES IN PUBLIC ADMINISTRATION: THE COMPARATIVE APPROACH*. Bari, 2021
8. *I confini "mobili" del delitto di peculato e la progressiva erosione del concetto di possesso qualificato*. *Diritto penale e Processo*. 6 2021
9. *Concorso dell'Extraneus e interpretazione costituzionalmente orientata* in *Cass. Pen*, 05 2020
10. *Sub art. 452 quater – 452 quinquies – 452 septies* in *Codice Penale a cura di Alberto Cadoppi . Stefano Canestrari – Paolo Veneziani*, Torino 2018;
11. *“Ipotesi di non punibilità «condizionata» tra «vecchio e «nuovo» diritto penale dell'ambiente*, in *Il nuovo diritto penale dell'ambiente*, a cura di Luigi Cornacchia e Nicola Pisani, Bologna 2018;
12. *“L'elemento soggettivo nella struttura del crimine internazionale”* in *Strutture nel Diritto Penale Internazionale, interpretazione, applicazione, fattispecie*, a cura di Massimiliano Masucci, Torino, 2017

Tesi di dottorato: *L'esenzione da Pena nel diritto penale dell'ambiente*, Università di Teramo

Candidata: **Caterina Iagnemma**

ELENCO NUMERATO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Tesi di Dottorato

1. *“L’errore esecutivo e cognitivo nell’illecito colposo. Problematiche di responsabilità penale medica*

Monografia

2. *Error in deliberando. Scelte e gestioni fallaci della condotta nell’illecito colposo*, Edizioni ETS, Pisa, 2020, pp. 1-245.

Articoli in rivista

3. *Profili di una discrezionalità umanistica in materia di giustizia riparativa*, in *Diritto penale e processo*, 2023, pp. 106-112;
4. *I nuovi reati inerenti ai beni culturali. Sul persistere miope di una politica criminale ricondotta alla deterrenza punitiva*, in *Archivio Penale*, 2022, 1, pp. 1-18;
5. *L’attuale formante giurisprudenziale e l’ipotetico assetto legislativo in tema di fine vita*, in *Jus*, 2021, 2, pp. 307-335;
6. *Il reato omissivo improprio nel quadro di un approccio sistemico all’evento offensivo*, in *Criminalia*, 2020, pp. 309-346;
7. *I ‘robot medici’: profili problematici in tema di alleanza terapeutica e di responsabilità penale*, in *Corti supreme e salute*, 2020, 2, pp. 1-18.
8. *La responsabilità medica nel diritto penale islamico*, in *Jus-online*, 2020, 3, pp. 21-40;
9. *Discrezionalità giudiziaria e legislazione penale. Un rapporto da rivisitare nella teoria del reato e nel sistema sanzionatorio*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 2019, 3, pp. 1431-1475;
10. *“La capacità giuridica penale” e “La subiettivazione della norma penale”: i primi due volumi penalistici di Aldo Moro*, in *Jus-online*, 2019, 3, pp. 347-364;
11. *L’editing genetico: una sfida (anche) normativa*, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2019, 4, pp. 1309-1318;
12. *Diritto penale e psicologia cognitiva a confronto sul tema dell’errore medico*, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2015, 4, pp. 1333-1355.

Note a sentenza

13. *Diagnosi genetica preimpianto: problemi aperti in rapporto alla sentenza della Corte costituzionale n. 229/2015*, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2016, 1, pp. 317-338.
14. *Nota redazionale a Corte di Cassazione, sez. IV pen., sentenza n. 24384 del 26 aprile 2018 - 30 maggio 2018, Pres. Piccialli - Est. e Rel. Pavich*, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2018, pp. 1084-1096.
15. *Nota redazionale a Corte di Cassazione, sez. IV pen., sentenza n. 9168 del 6 febbraio 2015 - 2 marzo 2015*, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2015, pp. 604-615.

Contributi in volume

16. *Il delitto di omessa bonifica*, in L. Cornacchia - N. Pisani (a cura di), *Il nuovo diritto penale dell’ambiente*, Zanichelli, Bologna, 2018, pp. 294-314.
17. *La contravvenzione di omessa bonifica*, in L. Cornacchia - N. Pisani (a cura di), *Il nuovo diritto penale dell’ambiente*, Zanichelli, Bologna, 2018, pp. 578-587.

Milano, 17 giugno 2024

Firma

Elenco pubblicazioni scientifiche scelte

1. *Monografia: Nullum crimen sine iure?* Il diritto penale giurisprudenziale tra dinamiche interpretative *in malam partem* e nuove istanze di garanzia, Giappichelli, 2019
2. *Monografia: La prognosi postuma tra distorsioni cognitive e software predittivi. Limiti e possibilità del ricorso alla “giustizia digitale integrata” in sede di accertamento della colpa*, Giappichelli, 2022
3. *Articolo su rivista di fascia A: Il concorso esterno in associazione mafiosa tra resistenze ermeneutiche e istanze garantistiche*, in *Legislazione penale*, 13 marzo 2017
4. *Articolo su rivista di fascia A: L’errore nella legittima difesa: dal criterio del “difensore modello” al giudizio *ad personam*?*, in *Legislazione penale*, 2.9.2019
5. *Articolo su rivista di fascia A: “Stabilizzazione” del precedente e principio di colpevolezza: osservazioni sulle ricadute interne della sentenza Contrada*, in *Legislazione penale*, 27 giugno 2016
6. *Articolo su rivista di fascia A: L’esposizione da HIV come reato di pericolo tra profili comparatistici e prospettive *de iure condendo**, in *Cassazione penale*, 3/2020, 1350 ss.
7. *Articolo su rivista di fascia A: Diritto penale ambientale e “ticking time bombs” interpretative: tra tensioni nuove ed antiche, sotto il profilo della prevedibilità ex art. 7 CEDU*, in *Legislazione penale*, 30.12.2021
8. *Articolo su rivista di fascia A: L’“adempimento tardivo” del legislatore italiano in tema di tutela dell’integrità psico-fisica del minore: obblighi di criminalizzazione e nuove ipotesi circostanziali*, in *Legislazione penale*, 7.7.2022
9. *Contributo in volume collettaneo: La vocazione “plurioffensiva” delle fattispecie incriminatrici in tema di doping tra incongruenze sistematiche e sospetti di incostituzionalità*, in AA.VV., *Il diritto dello sport dopo la riforma: istanze di regolazione e specializzazione delle competenze*, Atti del Convegno Pisa 10 giugno 2021 (a cura di F. Dal Canto e D. Notaro), Università di Pisa press. ISBN 978-88-6741-735-3
10. *Contributo in volume collettaneo: Il concorso esterno nei reati associativi: le teorie della causalità e della strumentalità nel contesto dei *delocalized criminal networks**, in AA.VV., *Atti del Convegno “Tra principi del diritto penale e teoria del reato – per Giovannangelo De Francesco” del 6 maggio 2022*, Pisa University Press, Pisa, 2022, 316 ss.
11. *Articolo su rivista di fascia A: L’intervento di riforma in materia di pena pecuniaria: l’obiettivo mancato dell’effettività tra vincoli di delega e difficoltà esecutive*, in *Legislazione penale*, 8.2.2023
12. *Articolo su rivista di fascia A: Politiche europee in tema di contrasto alla criminalità ambientale: proposte di riforma e possibili riflessi interni*, in *La Legislazione penale*, 2.2.2024
13. *Tesi di dottorato: Il giudizio di costituzionalità sulle modificazioni penali in bonam partem tra principio di legalità e obblighi di penalizzazione (2013). Relatore: Prof. Alberto Gargani*

Curriculum vitae

Dario Franzin

Avvocato del Foro di Roma; Ricercatore di Diritto Penale (Rtd-A l. 240 /10) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma tre, Docente Titolare del Corso di Diritto Penale presso il Corso di Laurea in Servizi Giuridici per la sicurezza territoriale informatica.

Formazione

- Dottorato di ricerca in Diritto penale dell'economia e dell'ambiente (Università degli studi di Teramo)
- Laurea magistrale in Giurisprudenza (Università degli studi Roma Tre), Luglio 2008 - Voto 110/110 e lode

Esperienze professionali

- Avvocato penalista, Attività professionale giudiziale e stragiudiziale con particolare focus sul diritto penale dell'impresa, della pubblica amministrazione. Attività di consulenza in materia di responsabilità degli enti ex d.lgs. 231/01, redazione ed implementazione dei modelli organizzativi e consulenza a Organismi di vigilanza di società italiane e straniere;

Esperienze accademiche

- Ricercatore di Diritto Penale (Rtd-A l. 240 /10) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre
- Assegnista di ricerca in diritto penale (ius/17), Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli studi di Roma Tre, tema di ricerca: *L'INNOVAZIONE DELLE FONTI DELLA POLITICA CRIMINALE: VERSO UNA POTESTA' PUNITIVA "MINIMA" DELL'UNIONE EUROPEA.* Ottobre 2015 – settembre 2019;

Attività didattiche e di docenza:

- Titolare del Corso di Diritto Penale presso il Corso di Laurea in Servizi Giuridici per la sicurezza territoriale informatica, Università di Roma Tre, a.a. 2021 -2022, 2022 – 2023, 2023 -2024
- Docente del Master in diritto penale dell'impresa Università Luiss, a.a. 2023 – 2024
- Docente del Master in Diritto Penale d'Impresa; Università LUMSA Roma, a.a. 2022 – 2023, 2023 2024

- Docente del Master in Diritto Penale dell'impresa e dell'economia "Filippo Sgubbi". Università di Bologna, a.a. 2023 -2024
- Docente nell'ambito del Progetto "*STABILISATION AND INTEGRATION POLICIES FOR THE BIH PUBLIC ADMINISTRATION SYSTEM- S.I.P.P.A.S*", AA 2018 – 2019; 2019 -2020
- Docente aggiunto della materia "Scienza criminologica e contrasto alle organizzazioni criminali; Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Scuola per il perfezionamento delle forze di Polizia; dic 2015 – presente;
- Tutor dell'insegnamento di Diritto penale - Scuola di specializzazione dell'Università degli studi Roma Tre;
- Contratto integrativo della didattica (20 ore di lezione), Cattedra di Diritto penale II – Università degli studi Roma Tre, "*I delitti contro il patrimonio*";
- Contratto integrativo della didattica (10 ore di lezione), Cattedra di Diritto penale II – Università degli studi Roma tre, "*Il Diritto penale complementare, caratteri strutturali e aspetti critici*". Oggetto delle lezioni: diritto penale dell'ambiente e responsabilità da reato delle persone giuridiche. Novembre 2013;
- Contratto integrativo della didattica (10 ore di lezione), Cattedra di Diritto penale II – Università degli studi Roma Tre, "*Il Diritto penale complementare, caratteri strutturali e aspetti critici*". Oggetto delle lezioni: diritto penale dell'ambiente e responsabilità da reato delle persone giuridiche. Novembre 2011

Esperienze di ricerca e formazione:

- Guest Researcher* presso il "*Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht*" di Friburgo in Bresgovia, Germania, Marzo Giugno 2010 . Febbraio – Giugno 2016 – Dicembre 2017 – Agosto 2019.
- Commissione Europea, DG Ambiente, Unità A1 divisione affari legali, "Blue Book Trainee", stage di formazione presso l'ufficio "applicazione, procedure d'infrazione e questioni legali". Bruxelles; Ottobre 2012 – Febbraio 2013. Attività: contenzioso tra Italia e Commissione applicazione e controllo di conformità sul recepimento delle direttive e dei regolamenti.
- Investigador visitante* presso l'istituto di diritto penale della facoltà di Giurisprudenza dell'Università Complutense di Madrid, Marzo Giugno 2008.

Progetti di ricerca:

- Componente del nucleo di studio e ricerca sui delitti ambientali presso il Ministero dell'Ambiente e del Territorio, anno 2020;

- partecipazione al progetto di riforma dei *Reati contro l'Umanità e l'eguaglianza*, nell'ambito della proposta di riforma dei reati contro la persona proposta dall'Associazione Italiana dei Professori di diritto penale e presentata al Convegno di Torino del 2018.
- Partecipazione al progetto di ricerca internazionale "*Defensive Bureaucracy in the Italian Legal System*", Dipartimento di Scienze Politiche Università Roma Tre – OECD, Organisation for Economic Co-operation and Development, 2021.
- Partecipazione al progetto di Ricerca "*Crimine economico e responsabilità d'impresa: una comparazione fra sistemi giuridici*", Università di Roma Tre, Waseda University Tokyo. Giugno 2012;

Interventi a convegni:

- IX Convegno dell'Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale, *Il sistema sanzionatorio tra realtà e prospettive di riforma*, Roma, 19 -20 novembre 2021. Relazione in materia di Sanzioni per l'ente collettivo.
- 2021 ICONS Conference *Icons mundo – the Future of Public Law*", intervento nel Panel "Defensive Bureaucracy", relazione in tema di *Reform of the abuse of power and defensive bureaucracy*, 9 luglio, 2021.
- VII AIDP SYMPOSIUM FOR YOUNG PENALISTS "*THE CRIMINAL LAW PROTECTION OF OUR COMMON HOME*" ON THE CRIMINAL JUSTICE PROTECTION OF THE ENVIRONMENT, THE CLIMATE AND THE BIODIVERSITY 11-12 November 2019. Luiss Guido Carli University, Rome, relazione su "*Can environmental criminal law be more effective without punishing? A "stick – carrot approach" based model for preventing environmental harm with the collaboration of the author*".
- Relazione al Convegno *Reati ambientali: Prima e dopo la riforma del 2015*, Università di Trento, 6 marzo 2018.
- Congresso Gruppo italiano AIDP, *La riforma del diritto penale dell'ambiente in prospettiva europea*, intervento su *L'influenza europea sulla nozione di 'rifiuto' penalmente rilevante*, Università Roma Tre, 4 febbraio 2011.

Lingue Straniere:

Inglese: ottimo livello parlato e scritto (Certificazione Cambridge English Advanced CAE – livello C1)

Tedesco: ottimo livello parlato e scritto (Certificazione Goethe Institut ZMP – livello C1)

Francese: buon livello parlato e scritto

CURRICULUM VITAE

Informazioni personali

Data di nascita:

Luogo di nascita:

Contatti

Indirizzo di residenza:

telefono:

Formazione e titoli

- Dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022: ricercatore di tipo A a tempo determinato in Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano;
- Dal 1° ottobre 2018 al 30 giugno 2022: assegnista di ricerca in Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano;
- Dal 4 novembre 2020 a oggi: abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/G1 - Diritto penale;
- 21 maggio 2018: conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema" (curriculum Diritto penale, ciclo XXX), presso l'Università degli Studi di Teramo. Valutazione della discussione: eccellente;
- 9 gennaio 2018: abilitazione all'esercizio della professione forense (Corte di Appello di Milano);
- 2014: laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano. Votazione: 110 con lode;
- 2008: diploma di maturità classica presso il Liceo D. Cotugno di L'Aquila, con votazione 100 e lode.

Attività accademica

- Dal 2020 a oggi: cultore della materia in Diritto penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia (Facoltà di Scienze della Formazione);
- Dal 2020 a oggi: cultore della materia in Diritto penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia (Facoltà di Scienze politiche e sociali);
- Dal 2014 al 2018: cultore della materia in Diritto penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano (Facoltà di Giurisprudenza).

Incarichi di insegnamento

- a.a. 2021-2022: corso di Responsabilità professionale e colpa (IUS/17) presso il Master di I livello abilitante in "Management per le funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie di Infermieristica e Ostetricia, Riabilitative, Tecniche e della Prevenzione", Facoltà di Medicina, Università degli Studi di L'Aquila;
- a.a. 2021-2022: ciclo di esercitazioni in tema di diritto penale dell'ambiente, relative al corso di Diritto penale II presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (10 ore);
- a.a. 2020-2021: corso di Diritto penale (IUS/17) presso il Master di I livello abilitante in "Management per le funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie di Infermieristica e Ostetricia, Riabilitative, Tecniche e della Prevenzione", Facoltà di Medicina, Università degli Studi di L'Aquila;
- a.a. 2020-2021: corso di Responsabilità professionale e colpa (IUS/17) presso il Master di I livello abilitante in "Management per le funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie di

Infermieristica e Ostetricia, Riabilitative, Tecniche e della Prevenzione”, Facoltà di Medicina, Università degli Studi di L’Aquila;

- a.a. 2020-2021: ciclo di esercitazioni in tema di diritto penale dell’ambiente, relative al corso di Diritto penale II presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (10 ore);
- 24 aprile 2020: lezione seminariale su “I delitti contro la persona” rivolta agli studenti del corso di Diritto penale, presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Teramo;
- 27 maggio 2019: lezione seminariale sul delitto di omessa bonifica rivolta agli studenti del corso di Diritto penale, presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Teramo;
- a.a. 2018-2019: ciclo di esercitazioni su “La giurisprudenza della Corte costituzionale in materia penale”, nell’ambito del corso di Diritto penale II presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (10 ore);
- a.a. 2018-2019: corso di Elementi di Diritto penale presso il 175° Corso Allievi Agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- 4 maggio 2018: lezione seminariale dal titolo “La responsabilità penale del medico: dalla *malpractice* al consenso” rivolta agli studenti del corso di Diritto penale, presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Teramo;
- a.a. 2017-2018: ciclo di esercitazioni in tema di diritto penale dell’ambiente, relative al corso di Diritto penale II presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (10 ore).

Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia e all’estero

- 17 gennaio 2020: relazione al convegno “L’attività medica: responsabilità, organizzazione, fattore umano”, presso l’Università degli Studi dell’Insubria, Varese;
- 5 dicembre 2019: relazione al convegno “Dalla pena al perdono, riflessioni su giustizia e sistema carcere”, presso il Palazzo di Giustizia di Pescara;
- 20 giugno 2019: relazione al convegno “Mediazione e conflitto/giustizia e riparazione”, presso la sala conferenze Fondazione Carigo, Gorizia;
- 24 maggio 2019: relazione al convegno “*Editing* genetico. Saremo davvero tutti perfetti?”, presso il centro congressi auditorium Aurelia, Roma;
- 13 aprile 2019: relazione al convegno “La legge ‘Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento’ ci interroga”, presso la sala conferenze ASST Valcamonica, Esine;
- 29 ottobre 2018: relazione al convegno “La tutela della vittima e il trattamento del maltrattante. Esperienze, buone prassi e prospettive a confronto”, presso il Palazzo di Giustizia di Brescia;
- 14 febbraio 2017: relazione al seminario “*Medical Errors and Criminal Law*”, presso l’Università di Liverpool, Regno Unito;
- 16 dicembre 2016: relazione al seminario “La Giustizia Riparativa: questioni teoriche e prassi applicative, tra afferenza penale e alternativa abolizionista”, presso il Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata, Università degli Studi di Padova;
- 16 novembre 2016: relazione al convegno “Valutazione delle tecnologie sanitarie e implicazioni etiche delle scelte assistenziali”, presso l’Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano;
- 30 ottobre 2015: relazione al convegno “Impegno e solidarietà: i 30 anni dell’associazione APAS di Trento”, presso la sala conferenze della Fondazione Caritro, Trento.

Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da istituzioni pubbliche o private

- Dal 1° ottobre 2018 al 30 giugno 2022: assegno di ricerca in Diritto penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sul tema "Edizione critica e commentata del volume relativo alle prime due monografie di Aldo Moro in materia penalistica";
- 2019-2020: conduzione del progetto di ricerca "La gestione penale degli errori umani", nell'ambito dei programmi di promozione e diffusione della ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, finanziato ex punto D.3.1. del regolamento per la ripartizione dei contributi alla ricerca della medesima Università per l'anno 2019 e affidato al Prof. Luciano Eusebi (codice WBE R1024500148);
- 2018-2019: conduzione del progetto di ricerca su "Discrezionalità giudiziaria e legislazione penale. Un rapporto da rivisitare nella teoria del reato e nel sistema sanzionatorio", nell'ambito dei programmi di promozione e diffusione della ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, su incarico e sotto la responsabilità scientifica del Prof. Luciano Eusebi.

Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali

- Dal 2020 a oggi: componente del Centro di ricerca interdisciplinare ISPA dell'Università della Calabria;
- 2018: partecipazione all'iniziativa promossa dalla rivista giuridica *Giurisprudenza Penale* dal titolo "Questioni di fine vita. Dalla Legge 22 dicembre 2017, n. 219 all'ordinanza della Corte costituzionale nel caso Cappato";
- 2017: partecipazione all'attività di ricerca del gruppo *Health Law and Regulation Unit*, diretto dalla Dr. Amel Alghrani, presso l'Università di Liverpool (Inghilterra).

Partecipazione ad associazioni e comitati editoriali di riviste

- Dal 2020 a oggi: componente del comitato di redazione della collana "Quaderni dell'Istituto di Studi Penalistici Alimena";
- Dal 2020 a oggi: membro del Centro di ricerca interdipartimentale ISPA dell'Università della Calabria;
- Dal 2019 a oggi: componente della redazione giuridica della Rivista Italiana di Medicina Legale e del Diritto in Campo Sanitario, Giuffrè.

Pubblicazioni

Monografia

- Error in deliberando. *Scelte e gestioni fallaci della condotta nell'illecito colposo*, Edizioni ETS, Pisa, 2020, pp. 1-245.

Contributi in volume

- *Il delitto di omessa bonifica*, in L. Cornacchia - N. Pisani (a cura di), *Il nuovo diritto penale dell'ambiente*, Zanichelli, Bologna, 2018, pp. 294-314.
- *La contravvenzione di omessa bonifica*, in L. Cornacchia - N. Pisani (a cura di), *Il nuovo diritto penale dell'ambiente*, Zanichelli, Bologna, 2018, pp. 578-587.

Articoli in rivista

- *Profili di una discrezionalità umanistica in materia di giustizia riparativa*, in *Diritto penale e processo*, 2023, pp. 106-112;

- *I nuovi reati inerenti ai beni culturali. Sul persistere miope di una politica criminale ricondotta alla deterrenza punitiva*, in *Archivio Penale*, 2022, 1, pp. 1-18;
- *L'attuale formante giurisprudenziale e l'ipotetico assetto legislativo in tema di fine vita*, in *Jus*, 2021, pp. 307-335.
- *Il reato omissivo improprio nel quadro di un approccio sistemico all'evento offensivo*, in *Criminalia*, 2020, pp. 309-346.
- *I 'robot medici': profili problematici in tema di alleanza terapeutica e di responsabilità penale*, in *Corti Supreme e Salute*, 2020, pp. 1-18.
- *La responsabilità medica nel diritto penale islamico*, in *Jus-online*, 2020, pp. 21-40.
- *Discrezionalità giudiziaria e legislazione penale. Un rapporto da rivisitare nella teoria del reato e nel sistema sanzionatorio*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 2019, pp. 1431-1475.
- *"La capacità giuridica penale" e "La subiettivazione della norma penale": i primi due volumi penalistici di Aldo Moro*, in *Jus-online*, 2019, pp. 347-364.
- *"Il tempo della comunicazione costituisce tempo di cura": l'approccio narrativo nella Legge n. 129 del 2017*, in *Giurisprudenza Penale Web*, 2019, 1-bis "Questioni di fine vita", pp. 1-13.
- *L'editing genetico: una sfida (anche) normativa*, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2019, pp. 1309-1318.
- *Diritto penale e psicologia cognitiva a confronto sul tema dell'errore medico*, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2015, pp. 1333-1355.

Note a sentenza

- *Diagnosi genetica preimpianto: problemi aperti in rapporto alla sentenza della Corte costituzionale n. 229/2015*, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2016, pp. 317-338.
- *Nota redazionale a Corte di Cassazione, sez. IV pen., sentenza n. 24384 del 26 aprile 2018 - 30 maggio 2018*, Pres. Piccialli - Est. e Rel. Pavich, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2018, pp. 1084-1096.
- *Nota redazionale a Corte di Cassazione, sez. IV pen., sentenza n. 9168 del 6 febbraio 2015 - 2 marzo 2015*, in *Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario*, 2015, pp. 604-615.

Curatele

- Edizione e nota storico-critica a *Edizione Nazionale delle Opere di Aldo Moro, Sezione II, Opere Giuridiche, Vol. 1, Le prime monografie (1939-1942)*, Bologna, Università di Bologna, 2022. DOI: <http://doi.org/10.48678/unibo/aldomoro2.1.0>

Soggiorni di ricerca e relazioni presso Istituti di ricerca stranieri

- Dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017: attività di ricerca presso il *Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht* di Freiburg im Breisgau (Germania);
- 14 febbraio 2017: Relazione al seminario "*Medical Errors and Criminal Law*", presso l'Università di Liverpool, Regno Unito.

Milano, 17 giugno 2024

Firma

INFORMAZIONI PERSONALI

- Date (da – a)
- Istituto di riferimento

Dal 06/06/2022 al 06/06/2032

MIUR ASN - Abilitazione Scientifica Nazionale 2021-2023 (seconda sessione)

Settore Concorsuale 12/G1 - II Fascia - Secondo Quadrimestre
Abilitata

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Date (da – a)
- Tipo di impiego
- Tipo di contratto
- Sede di servizio
- Date (da – a)
- Tipo di impiego
- Principali mansioni

1 Settembre 2022 – 30 Settembre 2022 (Dimissioni volontarie
presentate per vincita assegno di ricerca)

Funzionario amministrativo giuridico-contenzioso

Contratto a tempo indeterminato in regime pieno Area III/F1
Ispettorato del lavoro - sede di Lucca

12 Febbraio 2010 – 1 Settembre 2022

Avvocato – Foro di Lucca

Diritto penale

Iscritta presso il registro dei difensori d'ufficio (Trib. Lucca) e della
lista dei patrocinanti a spese dello Stato

ESPERIENZE ACCADEMICHE

ORGANIZZAZIONE E/O PARTECIPAZIONE COME RELATORE A CONVEGNI DI CARATTERE SCIENTIFICO IN ITALIA O ALL'ESTERO

- Data
- Istituto di riferimento
- Oggetto
- Incarico e funzioni

13-15 Giugno 2024

Università di Cagliari

VI Convegno Nazionale di Psicologia Giuridica

Relazione su “*Bias* del giudice in tema di prognosi postuma
nell'accertamento della colpa” (Vincitrice di call for paper).

- Data
- Istituto di riferimento
- Oggetto
- Incarico e funzioni

19 Maggio 2023

Camere penali della Gallura

La riforma Cartabia in ambito penale

Relazione su “Le pene pecuniarie, La messa alla prova e la
giustizia minorile” in collaborazione con il Prof. G. Demuro

- Data 21 Aprile 2023
 - Istituto di riferimento Università degli Studi di Roma La Sapienza - Dipartimento di studi giuridici ed economici
 - Oggetto Tavola rotonda “**Massimario penale e conoscibilità del diritto: la costruzione del precedente nello spazio giuridico europeo**”
Presiedono e coordinano: Prof. M. Donini e Prof. R. Orlandi
 - Incarico e funzioni Relazione
-
- Data 20 Aprile 2023
 - Istituto di riferimento Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Giurisprudenza
Dottorato in Scienze Giuridiche-Curriculum Amministrazione, Mercato e Giustizia penale
 - Oggetto Conferenza su “**Prescrizione e improcedibilità: il tempo dal reato e del processo**”.
Presiede e coordina: Prof.ssa B. Galgani e Prof. A. Gargani.
Relatori: Prof. G. De Francesco, Prof. G. Balbi, Prof.ssa A. Marandola
 - Incarico e funzioni Relazione
-
- Data 6 Marzo 2023
 - Istituto di riferimento Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Agraria in collaborazione con Legambiente
 - Oggetto Conferenza su “**Le nuove frontiere degli ecoreati**”
Modera: Prof. G. Demuro
 - Incarico e funzioni Relazione “ La protezione penale dell’ambiente tra *deficit* di tutela e obblighi di criminalizzazione”
-
- Data 14 Dicembre 2022
 - Istituto di riferimento Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Giurisprudenza
 - Oggetto Conferenza su “**Malattie infettive, salute e sviluppo: implicazioni economiche e risposte giuridiche**”. **Convegno conclusivo del progetto di ricerca PRA 2020_2022**
Presiede e coordina: Prof. G. De Francesco. Relatori: Prof. C. Cupelli, Prof. A. Gargani, Prof. Notaro, Prof. Martini e altri.
 - Incarico e funzioni Relazione
-
- Data 16 Settembre 2022
 - Istituto di riferimento Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Giurisprudenza
Dottorato in Scienze Giuridiche-Curriculum Amministrazione, Mercato e Giustizia penale
 - Oggetto Conferenza su **Proiezioni offensive lungo-latenti e responsabilità penali. Crisi e trasformazioni dei paradigmi di**

<ul style="list-style-type: none"> • Incarico e funzioni 	<p>imputazione. Relazione sulla ricerca dottorale di A. Savarino. Relatori Proff.ri A. Gargani, F. Centonze, V. Torre. Intervento non programmato</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento • Oggetto • Incarico e funzioni 	<p>10 Giugno 2022</p> <p>Università degli Studi di Pisa - Scuola di specializzazione per le professioni legali in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Pisa</p> <p>Conferenza su La responsabilità penale in ambito sportivo. Relatori: Prof. C. Cupelli e Prof. G. Flora. Introduzione: Prof. D. Notaro.</p> <p>Segreteria organizzativa</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento • Oggetto • Incarico e funzioni 	<p>8 Aprile 2022</p> <p>Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Giurisprudenza Dottorato in Scienze Giuridiche-Curriculum Amministrazione, Mercato e Giustizia penale</p> <p>Conferenza su La responsabilità penale di amministratori e sindaci. A proposito del volume di L. Cornacchia “Responsabilità penale negli organi collegiali. Il reato funzionalmente plurisoggettivo”, Torino, 2021.</p> <p>Intervento programmato</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento • Oggetto • Incarico e funzioni 	<p>26 Novembre 2021</p> <p>Università degli Studi di Pisa - Scuola di specializzazione per le professioni legali in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Livorno</p> <p>Conferenza su “Le concessioni demaniali marittime”</p> <p>Segreteria organizzativa</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento • Oggetto • Incarico e funzioni 	<p>13 Maggio 2021</p> <p>Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Giurisprudenza Dottorato in Scienze Giuridiche - Curriculum Amministrazione, Mercato e Giustizia penale</p> <p>Conferenza su “Il diritto penale giurisprudenziale nel settore ambientale”</p> <p>Relazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento 	<p>26 Marzo 2021</p> <p>Università degli Studi di Pisa - Scuola di specializzazione per le professioni legali in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Pisa</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto 	Conferenza su “IMPUTABILITA' DELL'INADEMPIMENTO E RESPONSABILITA' CONTRATTUALE IN TEMPI DI PANDEMIA”
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico e funzioni 	Segreteria organizzativa
<ul style="list-style-type: none"> • Data 	5 Febbraio 2021
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	Università degli Studi di Pisa - Scuola di specializzazione per le professioni legali in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Pisa
<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto 	Conferenza su “Il processo di fronte all'emergenza pandemica”
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico e funzioni 	Segreteria organizzativa
<ul style="list-style-type: none"> • Data 	16 - 17 Ottobre 2020
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Giurisprudenza Dottorato in Scienze Giuridiche - Curriculum Amministrazione, Mercato e Giustizia Penale
<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto 	Conferenza su “Malattia psichiatrica e pericolosità sociale: tra sistema penale e servizi sanitari”
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico e funzioni 	Intervento non programmato
<ul style="list-style-type: none"> • Data 	10 Marzo 2020 (rinviato causa Covid)
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	Scuola Superiore della Magistratura
<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto 	Conferenza su “L'interpretazione penalistica e la legalità penale europea”
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico e funzioni 	Coordinatrice del gruppo B: L'interpretazione conforme alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (su chiamata del Prof. Federico Consulich)
<ul style="list-style-type: none"> • Data 	14 Febbraio 2020
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	Università di Pisa - Dottorato in Scienze giuridiche Curriculum in Teoria dei diritti fondamentali, Giustizia costituzionale, Comparazione giuridica
<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto 	Conferenza nell'ambito del seminario progetto Jean Monnet "European Law and Gender", 2019-2022
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico e funzioni 	Relatrice “Violenza di genere e c.d. revenge porn” (su chiamata della Prof.ssa Elettra Stradella e della Prof.ssa Valentina Bonini)
<ul style="list-style-type: none"> • Data 	8 Maggio 2019
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	Università degli Studi di Pisa - Scuola di specializzazione per le professioni legali
<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto 	GIORNATA DI STUDI E PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI. Lectio magistralis del Prof. Tullio Padovani avente ad oggetto “La legittima difesa”
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico e funzioni 	Segreteria organizzativa

<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento • Oggetto • Incarico e funzioni 	<p>1 febbraio 2019</p> <p>Università degli Studi di Pisa - Scuola di specializzazione per le professioni legali</p> <p>GIORNATA DI STUDI E PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI. Conferenza avente ad oggetto “Le nuove tecnologie e le professioni legali”.</p> <p>Segreteria organizzativa</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento • Oggetto • Incarico e funzioni 	<p>11 Gennaio 2018</p> <p>Università degli Studi di Pisa - Scuola di specializzazione per le professioni legali</p> <p>L’applicazione di principi di sinteticità e chiarezza nella stesura degli atti difensivi. Convegno di inaugurazione dei corsi di lezione della Scuola di specializzazione per le professioni legali - Università di Pisa -a.a. 2017/18.</p> <p>Segreteria organizzativa</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento • Oggetto • Incarico e funzioni 	<p>19 Giugno 2015</p> <p>Università degli Studi di Pisa - Scuola di specializzazione per le professioni legali</p> <p>Conferenza su “I contratti rent to buy e l’accesso “graduale” alla proprietà immobiliare”</p> <p>Segreteria organizzativa</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento • Oggetto • Incarico e funzioni 	<p>10 Novembre 2014</p> <p>Azienda ospedaliero universitaria pisana</p> <p>Conferenza su “Codice rosa. Gestione delle vittime di violenza: un percorso dall’ospedale al territorio”</p> <p>Relatrice “Inquadramento dei reati e responsabilità del sanitario” (su segnalazione del Prof. Giovannangelo De Francesco)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento • Oggetto • Incarico e funzioni 	<p>5 Dicembre 2013</p> <p>Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Pisa Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche Programma di Giustizia costituzionale e diritti fondamentali Curriculum italo-franco-spagnolo in Giustizia costituzionale</p> <p>Discussione della tesi di Dottorato “Il giudizio di costituzionalità sulle modificazioni penali in bonam partem tra principio di legalità e obblighi di penalizzazione”</p> <p>Discussione. Tutor: Alberto Gargani (Università di Pisa) Commissione: Francesco Dal Canto (Università di Pisa), Andrea Cardone (Università di Firenze), Benedetta Galgani (Università di Pisa)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di riferimento 	<p>30 Gennaio 2012</p> <p>Polizia Municipale di Livorno in collaborazione con il Comune di Livorno</p>

- Oggetto
- Relatori
- Incarico e funzioni

Conferenza su “I reati stradali tra riforme e prassi applicativa”
Dott. F.Ferroni, Dott. G.C. Cipolletta, Dott. A.Perrone, Avv. Marchesi.
Organizzazione e segreteria scientifica

- Data
- Istituto di riferimento
- Oggetto
- Relatori
- Incarico e funzioni

15 Dicembre 2011
Ordine degli Avvocati di Pisa
**Conferenza su “I reati stradali tra riforme e prassi applicativa”
(con crediti formativi)**
Dr. S.Laganà, Avv. R. Capria, Avv. M. De Giorgio, Dott. G.C. Cipolletta, Dott. A. Perrone, Avv. Marchesi
Organizzazione e segreteria scientifica

- Data
- Istituto di riferimento
- Oggetto
- Relatori
- Incarico e funzioni

14 Ottobre 2011
Università di Pisa in collaborazione con l’Ordine degli Avvocati di Pisa
**Conferenza su “I reati stradali tra riforme e prassi applicativa”
(con crediti formativi)**
Dr. S.Laganà, Prof. A.Gargani, Dott. G.C. Cipolletta, Dott. A.Perrone, Avv. Pappalardo
Organizzazione e segreteria scientifica

**DIREZIONE O
PARTECIPAZIONE IN
GRUPPI DI RICERCA
CARATTERIZZATO DA
COLLABORAZIONI A
LIVELLO NAZIONALE
O INTERNAZIONALE**

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico
- Principali mansioni

Maggio 2022 - Agosto 2022
Unipi - Collana di “Studi giuridici per le professioni legali” - Casa editrice: Pisa University press.
Partecipazione alla raccolta degli atti del Convegno “Tra principi del diritto penale e teoria del reato – per Giovannangelo De Francesco” del 6 maggio 2022 presso l’Università degli Studi di Pisa
Raccolta degli atti del Convegno e redazione di un contributo.

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio 2022 - in corso
AIPDP - Associazione italiana dei Professori di diritto penale
Partecipazione all’“Osservatorio sulle questioni di legittimità costituzionale” attivato dal Consiglio Direttivo dell’AIPDP su proposta di DIPLAP - Laboratorio permanente di Diritto penale. Coordinatori del gruppo: Prof.ri E. Dolcini e F. Palazzo.
Valutare quali questioni di legittimità costituzionale possano essere oggetto dell'intervento dell'Associazione come amicus curiae nei giudizi dinanzi alla Consulta ai sensi dell'art. 6 delle "Norme integrative per i giudizi dinanzi alla Corte costituzionale". In collaborazione con i

Proff. R. Bartoli, G. Dodaro, D. Notaro, V. Scalia, N. Recchia, L. Tumminello, A. Della Bella, A. Menghini, A. Tripodi.
Per le pubblicazioni, si rimanda al seguente link:
<https://www.aipdp.it/aipdp-documenti/Amicus-curiae/Documenti>

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico

Giugno 2021 - Agosto 2022

Unipi - Dipartimento di Giurisprudenza

Raccolta atti del “Convegno organizzato dalla Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno, dall’Associazione italiana Avvocati dello Sport e dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Pisa” avente ad oggetto “Il diritto dello sport – Riforma e ripartenza verso la specializzazione nello sport”

Raccolta degli atti del Convegno e cura della pubblicazione del volume da parte della Pisa University Press sotto la guida e direzione del Prof. Domenico Notaro (Unipi)

- Principali mansioni

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico

Giugno 2021 - Ottobre 2022

Unipi - Dipartimento di Giurisprudenza

Collaborazione all’aggiornamento della nuova edizione del Manuale di Diritto penale “Principi, reato, forme di manifestazione” del Prof. Giovannangelo De Francesco (sotto la guida e direzione del Prof. Antonio Vallini ed il Prof. Domenico Notaro)

Aggiornamento dei capitoli III (Come punire: il principio di legalità) e IV (Il tempo del reato).

- Principali mansioni

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico

Bando PRA 2020-2021

Unipi - Dipartimento di Giurisprudenza

PRA_2020_64: Malattie infettive, salute e sviluppo: implicazioni economiche e risposte giuridiche

Studio della rilevanza penale della condotta di esposizione da HIV. Valutazione dell’impatto di una nuova fattispecie strutturata come reato di pericolo contro l’incolumità pubblica. - Responsabilità dei dirigenti delle RSA ai tempi del Coronavirus tra opzioni di politica preventiva, principio di precauzione e prevedibilità del rischio.

- Principali mansioni

- Data
- Istituto di riferimento

Marzo 2020 (rinviato per emergenza Covid 19)

Scuola Superiore della Magistratura. Corso: “L’interpretazione penalistica e la legalità penale europea”. Responsabile: Riccardo Ferrante - Esperto formatore: Federico Consulich

Invito a coordinare il gruppo B (insieme al Dott. Luca Della Ragione) L’interpretazione conforme alla Convenzione europea dei diritti dell’uomo

- Incarico

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico

Febbraio 2020

Unipi - Dipartimento di Giurisprudenza

Partecipazione al Progetto ELaN "European Law and Gender" nell’ambito dell’Azione Jean Monnet 2019-2022 - Team Leader: Prof. Elettra Stradella, Department of Law - Project website:

- Principali mansioni

<https://elan.jus.unipi.it/>

Partecipazione al ciclo di incontri “European Law and Gender”, Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Pisa, sul tema della violenza di genere ed al fenomeno del c.d. *revenge porn*

- Data
- Istituto di riferimento

Ottobre 2019

Associazione italiana dei professori di diritto penale (AIPDP), nell’ambito della “riforma dei reati contro la persona”: 8° gruppo - Reati contro la salute privata e pubblica e contro l’incolumità privata e pubblica

- Incarico

Report su “La disciplina penale in tema di contagio da HIV: profili comparatistici” (disponibile online su AIPDP)

- Principali mansioni

Redazione di un report in ordine alla criminalizzazione della fattispecie di esposizione da HIV, attraverso l’analisi in chiave comparatistica della disciplina dei principali ordinamenti europei

- Data
- Istituto di riferimento

2011 - 2014

Corso di Dottorato in giustizia costituzionale e diritti fondamentali presso l’Università di Pisa in collaborazione con l’Università di Ferrara

- Incarico

Partecipazione a n. 3 simulazioni di processi costituzionali

- Principali mansioni

Suddivisione in gruppi di lavoro, redazione atti in collaborazione, attività di ricerca materiali e discussione critica delle tesi, simulazione del processo, discussione orale aperta al pubblico

- Data
- Istituto di riferimento

Ottobre 2011

Corso di Dottorato in giustizia costituzionale e diritti fondamentali presso l’Università di Pisa

- Incarico

Progetto di ricerca su “I beni comuni”

- Principali mansioni

Studio ed approfondimento del tema “la giustizia come bene comune”. Intervento in convegno e pubblicazione nel volume di BRECCIA – COLOMBINI – NAVARRETTA - ROMBOLI (a cura di), *I beni comuni*, Atti di convegno, Pisa University, 2015.

**RESPONSABILITA’ DI
STUDI E RICERCHE
SCIENTIFICHE
AFFIDATI ISTITUZ.
PUBBLICHE O
PRIVATE**

- Date (da – a)
- Istituto di riferimento
- Titolo

1.12.2022 - in corso

Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Giurisprudenza

Ricercatore di tipo A (art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240)

Settore concorsuale 12/G1 Diritto penale, Settore scientifico disciplinare IUS/17 Diritto penale

<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni 	<p>Attività di ricerca, con particolare attenzione all'oggetto del progetto dal titolo "Ambiente e tecniche di tutela penale". Il ricercatore deve svolgere periodi di studio e di ricerca presso istituzioni universitarie e centri di ricerca italiani ed esteri; deve impegnarsi, inoltre, nella partecipazione ed organizzazione di convegni, tavole rotonde, giornate di studi, seminari e cicli di lezioni sul tema oggetto del progetto, e pubblicare i propri contributi su opere collettanee e riviste specializzate del settore.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Referenti 	<p>Prof. Giampaolo Demuro, Prof.ssa Luciana Goisis.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>1° Ottobre 2022 – 31 Novembre 2022 (per dimissioni causa incompatibilità sopravvenuta con contratto di ricerca)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	<p>Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Giurisprudenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo 	<p>Assegno di ricerca " Miglioramento dell'efficienza degli uffici giudiziari, innovazione del sistema giustizia e implementazione dell'Ufficio per il Processo, dallo specifico punto di vista del diritto penale" – s.s.d. IUS/17 – Diritto penale. s.s.d. IUS/17 – Diritto penale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile della ricerca 	<p>Prof. Antonio Vallini</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>Ottobre 2007 – Dicembre 2022</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	<p>Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Giurisprudenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo 	<p>Cultrice della materia di Diritto Penale</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali responsabilità 	<p>Pubblicazioni articoli e note a sentenza ed attività di ricerca</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data 	<p>Ottobre 2019</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	<p>Associazione italiana dei professori di diritto penale (AIPDP), nell'ambito della "riforma dei reati contro la persona": 8° gruppo - Reati contro la salute privata e pubblica e contro l'incolumità privata e pubblica</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico 	<p>Report su "La disciplina penale in tema di contagio da HIV: profili comparatistici" (disponibile online su AIPDP)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni 	<p>Redazione di un report in ordine alla criminalizzazione della fattispecie di esposizione da HIV, attraverso l'analisi in chiave comparatistica della disciplina dei principali ordinamenti europei</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<p>Febbraio 2011 – Giugno 2011</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di riferimento 	<p>Università Carlos III di Madrid</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Responsabili 	<p>Prof. R. Romboli - Prof. L. Aguiar</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico 	<p>Visiting researcher (con borsa di studio per Dottorato di ricerca)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo della ricerca 	<p>Attività di ricerca comparatistica funzionale all'analisi dell'incostituzionalità delle norme penali di favore in Spagna</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Tesi di dottorato "<i>Il giudizio di costituzionalità sulle modificazioni penali in bonam partem tra principio di legalità e obblighi di penalizzazione</i>" 2) "<i>El poder de la suspensión cautelar en la justicia constitucional: una perspectiva de derecho comparado</i>", in <i>Cuadernos de Derecho Publico</i>, n. 38, 2012.

- Date (da – a)
- Istituto di riferimento
- Titolo

- Commissione
- Relatore
- Giudizio

**RESPONSABILITA’
SCIENTIFICA PER
PROGETTI DI
RICERCA
INTERNAZIONALI E
NAZIONALI, AMMESSI
AL FINANZIAMENTO
SULLA BASE DI BANDI
COMPETITIVI CHE
PREVEDANO LA
REVISIONE TRA PARI**

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico
- Principali mansioni

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico
- Principali mansioni

1 Gennaio 2010 – 31 Dicembre 2012

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza

Dottorato di ricerca in “Giustizia costituzionale e diritti fondamentali” con borsa di studio. Data di discussione tesi di dottorato su “IL GIUDIZIO DI COSTITUZIONALITA’ SULLE MODIFICAZIONI PENALI *IN BONAM PARTEM* TRA PRINCIPIO DI LEGALITA’ E OBBLIGHI DI PENALIZZAZIONE: 5.12.2013.

Prof. F. Del Canto; Prof.ssa B. Galgani; Prof. A. Cardone

Prof. A. Gargani

“La ricerca sviluppata mostra ottima capacità di elaborazione e di critica delle problematiche affrontate. Nel colloquio, il candidato dimostra piena padronanza dei temi trattati e capacità di interagire con originalità espositiva sulle questioni prospettate dai Commissari”.

Bando per la selezione dei progetti formativi finanziati attraverso le risorse del Fondo per la diffusione della cultura della legalità indetto con Decreto Direttoriale n. 828 del 18.5.2022

Università degli Studi di Pisa in collaborazione con Università di Torino, Università “Federico II” di Napoli, Università di Palermo

Saperi e azioni, contro le mafie e la corruzione

Seminario di formazione sul tema “Il contrasto penale alle mafie e alla corruzione” nell’ambito del Master in Analisi, Prevenzione e Contrasto della criminalità organizzata e della corruzione (APC), istituito dal 2010 presso l’Università di Pisa, in collaborazione con Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Bando PRA 2020-2021

Unipi - Dipartimento di Giurisprudenza

PRA_2020_64: Malattie infettive, salute e sviluppo: implicazioni economiche e risposte giuridiche

Studio della rilevanza penale della condotta di esposizione da HIV. Valutazione dell’impatto di una nuova fattispecie strutturata come reato di pericolo contro l’incolumità pubblica. - Responsabilità dei dirigenti delle RSA ai tempi del Coronavirus tra opzioni di politica preventiva, principio di precauzione e prevedibilità del rischio.

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico
- Principali mansioni

**DIREZIONE O
PARTECIPAZIONE A
COMITATI EDITORIALI
DI RIVISTE, COLLANE
EDITORIALI,
ENCICLOPEDI E
TRATTATI DI
RICONOSCIUTO
PRESTIGIO**

- Date (da – a)
- Trattato
- Incarico

Febbraio 2020

Unipi - Dipartimento di Giurisprudenza

Partecipazione al Progetto ELaN "European Law and Gender" nell'ambito dell'Azione Jean Monnet 2019-2022 - Team Leader: Prof. Elettra Stradella, Department of Law - Project website: <https://elan.jus.unipi.it/>

Partecipazione al ciclo di incontri organizzato ne "European Law and Gender", Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, sul tema della violenza di genere ed al fenomeno del c.d. *revenge porn*

- Date (da – a)
- Trattato
- Incarico

2024

F. Palazzo - C.E. Paliero - M. Pelissero (a cura di), Trattato teorico-pratico di diritto penale. Nuova serie.

Giappichelli

Partecipazione (*In corso di redazione*)

2022 - 2023

Forti-Seminara-Riondato, Comm. Br. Codice penale 7° ed.

Cedam

Partecipazione (commento relativo agli artt. 589 bis - 589 ter - 590 bis - 590 quinquies c.p. *In corso di pubblicazione*)

- Date (da – a)
- Trattato
- Incarico

2019

T. PADOVANI (a cura di) Codice penale commentato

VII Edizione - Giuffrè

Partecipazione

- Date (da – a)
- Trattato
- Incarico

2014

T. PADOVANI (a cura di) Codice penale commentato

VI Edizione - Giuffrè

Partecipazione

- Date (da – a)
- Rivista

2011 - 2014

Rivista AIC - Associazione italiana costituzionalisti

Codice ISSN 2039-8298

Direttore Responsabile della Rivista AIC: Prof. Gaetano Silvestri

Direttori della Rivista AIC: Prof. Felice Giuffrè - Prof.ssa Elisabetta Lamarque - Prof. Alberto Lucarelli - Prof. Giovanni Tarli Barbieri
 Collaboratrice

- Incarico

- Date (da – a)
- Rivista

2008 - 2015
Altalex
 Quotidiano di informazione giuridica - n. 6834 del 30.3.2021
 Collaboratrice

- Incarico

- Date (da – a)
- Rivista

2007 - 2010
Diritto.it
 Codice rivista: ISSN 1127-8579
 Collaboratrice

- Incarico

- Date (da – a)
- Rivista

2008 - 2009
Filodiritto
 ISSN 2239-7752
 Collaboratrice

- Incarico

**PARTECIPAZIONE AL
 COLLEGIO DEI DOCENTI,
 OVVERO ATTRIBUZIONE DI
 INCARICHI DI
 INSEGNAMENTO,
 NELL'AMBITO DI DOTTORATI
 DI RICERCA ACCREDITATI
 DAL MINISTERO**

- Data

- Istituto di riferimento

- Oggetto

- Incarico e funzioni

13 Maggio 2021
 Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Giurisprudenza
 Dottorato in Scienze Giuridiche - Curriculum Amministrazione,
 Mercato e Giustizia penale
**Conferenza su “Il diritto penale giurisprudenziale nel settore
 ambientale”**
 Relazione

- Data

- Istituto di riferimento

- Oggetto

- Incarico e funzioni

14 Febbraio 2020
 Università di Pisa - Dottorato in Scienze giuridiche
 Curriculum in Teoria dei diritti fondamentali, Giustizia costituzionale,
 Comparazione giuridica
**Conferenza nell'ambito del seminario progetto Jean Monnet
 "European Law and Gender", 2019-2022**
 Relatrice “Violenza di genere e c.d. revenge porn” (su chiamata della
 Prof.ssa Elettra Stradella e della Prof.ssa Valentina Bonini)

FORMALI
ATTRIBUZIONE DI
INCARICHI DI
INSEGNAMENTO DI
PRESSO
QUALIFICATI ATENEI E
ISTITUTI DI RICERCA
ESTERI O
SOVRANAZIONALI

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – giugno 2025 (*in programmazione*)
 Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza
 SCIENZE DEL GOVERNO E
 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE
Docente a contratto. Contr. Rep. 969/23
 Insegnamento di Diritto Penale I: Le forme di manifestazione del reato.

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – Maggio 2025 (*in programmazione*)
 Università degli Studi di Sassari
 Corso di Laurea triennale in SERVIZIO SOCIALE
Docente (fabbisogno interno)
 Istituzioni di diritto penale e legislazione penale minorile (30 h – 6 CFU)

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – Maggio 2025 (*in programmazione*)
 Università degli Studi di Sassari
 Corso di Laurea triennale in Scienze strategiche e giuridiche della difesa
 e della sicurezza
Docente (fabbisogno interno)
 Diritto penale militare (36 h – 6 CFU)

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – giugno 2024
 Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza
 SCIENZE DEL GOVERNO E
 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE
Docente a contratto. Contr. Rep. 969/23
 Insegnamento di Diritto Penale I: Le forme di manifestazione del reato.

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – Maggio 2024
 Università degli Studi di Sassari
 Corso di Laurea triennale in SERVIZIO SOCIALE
Docente (fabbisogno interno)
 Istituzioni di diritto penale e legislazione penale minorile (30 h – 6 CFU)

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
 - Incarico
- Principali mansioni

Marzo 2024

Università degli Studi di Sassari, Facoltà di Giurisprudenza
SSPL - Scuola di specializzazione per le professioni legali

Docente (fabbisogno interno)

Diritto penale (10 h)

Argomenti: I reati in materia ambientale. Doping. La posizione di garanzia nei reati omissivi impropri. Le pene sostitutive dopo la riforma Cartabia.

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
 - Incarico
- Principali mansioni

Febbraio 2024

Università degli Studi di Sassari, Facoltà di Giurisprudenza

Corso PNRR "Crimini e giustizia: tra punizione e riparazione"

Docente (fabbisogno interno)

10 h di didattica frontale

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – giugno 2023

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza

SCIENZE DEL GOVERNO E

DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE

Docente a contratto. Contr. Rep. 969/23

Insegnamento di Diritto Penale I (codocenza di 24 h): Le forme di manifestazione del reato.

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
 - Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – Maggio 2023

Università degli Studi di Sassari

Corso di Laurea triennale in SERVIZIO SOCIALE

Docente (fabbisogno interno)

Istituzioni di diritto penale e legislazione penale minorile (30 h – 6 CFU)

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
 - Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – giugno 2023

Università degli Studi di Sassari, Facoltà di Giurisprudenza

SSPL - Scuola di specializzazione per le professioni legali

Docente (fabbisogno interno)

Diritto penale (14 h)

Argomenti: Il principio di legalità europeo. Il diritto giurisprudenziale. Riforme legislative in tema di prescrizione del reato e di difesa legittima. Casi giurisprudenziali.

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio
 - Incarico

Aprile - Maggio 2022

Università degli Studi Federico II - Napoli

SSPL

Docente a contratto

I problemi attuali di legalità: fonti, determinatezza, interpretazione, successioni leggi (7 h)

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio

- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – giugno 2022

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza
SCIENZE DEL GOVERNO E
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE

Docente a contratto

Insegnamento di Diritto Penale I (24 h): Le forme di manifestazione del reato.

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio

- Bando
- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – giugno 2022

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza
SCIENZE DEL GOVERNO E
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE

Bando DGIU 2019/3-3

Docente a contratto

Insegnamento di Diritto Penale militare (48 h)

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio

- Bando
- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio – giugno 2021

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza
SCIENZE DEL GOVERNO E
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE

Bando DGIU 2019/3-3

Docente a contratto

Insegnamento di Diritto Penale militare (48 h)

Esami orali finale: 1° membro di commissione.

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio

- Incarico
- Principali mansioni

Febbraio - luglio 2021

Università degli Studi di Milano
SSPL - codice concorso 914-3385

Docente a contratto Diritto penale (27 h)

Argomenti trattati: la struttura del tipo delittuoso, le cause di giustificazione, il dolo ed il rischio illecito, il reato colposo, il concorso apparente di norme ed il concorso di reati, le sanzioni.

- Data
- Istituto di riferimento
 - Corso di studio

- Incarico
- Principali mansioni

Aprile - Maggio 2021

Università degli Studi Federico II - Napoli
SSPL

Docente a contratto

I problemi attuali di legalità: fonti, determinatezza, interpretazione, successioni leggi (7 h)

- Data
- Istituto di riferimento

Febbraio – giugno 2020

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza

<ul style="list-style-type: none"> • Corso di studio 	<p>SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE</p> <p>Bando DGIU 2019/3-3</p> <p>Docente a contratto</p> <p>Insegnamento di Diritto Penale militare (48 h), Responsabile del modulo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Bando • Incarico • Principali mansioni 	
<ul style="list-style-type: none"> • Data 	<p>Aprile – Maggio 2014</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	<p>Università degli Studi di Brescia, Facoltà di Giurisprudenza - Scuola di specializzazione per le professioni legali</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico 	<p>Docente a contratto</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni 	<p>Insegnamento di Diritto Penale – Modulo 2: “La colpevolezza e il dolo. L’efficacia della legge penale nel tempo” (20 ore)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data 	<p>25.2.2010</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	<p>Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico 	<p>Docente a contratto</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni 	<p>Insegnamento di diritto penale serale – corso integrativo (20 h). Vincitrice (rinunciataria) del bando prot. n. 1997 del 12.2.201, delibera n. 35 del 25.2.2010.</p>

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTEGRATIVA

Per maggiori approfondimenti V. ALLEGATO “TEACHING PORTFOLIO”

<ul style="list-style-type: none"> • Data 	<p>30 Marzo 2023</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	<p>Università degli Studi di Pisa - Laboratorio di Massimazione e annotazione di Diritto penale</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto 	<p>Responsabile: Prof. Antonio Vallini</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti trattati 	<p>Seminario (2 h)</p> <p>Il valore del precedente (massimato) nel sistema penale italiano, tra assetti costituzionali, giurisprudenza di legittimità, indicazioni delle Corti europee e realtà dei fatti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data 	<p>Maggio 2010 - ad oggi</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Istituto di riferimento 	<p>Università degli Studi di Pisa - Insegnamento di Diritto penale</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto 	<p>Responsabili: Prof. A. Gargani, Prof. G. De Francesco, Prof. A. Vallini, Prof. D. Notaro</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti trattati 	<p>Ciclo di seminari ai fini dell’approfondimento, della riflessione critica e dello studio casistico/giurisprudenziale di specifici argomenti di Diritto penale</p> <p>Scriminanti, Successione delle leggi nel tempo e giudizio di incostituzionalità di una norma penale, Excursus evolutivo del principio di legalità: dall’Illuminismo al modello policentrico delle fonti, Pena pecuniaria, misure di sicurezza, limiti spaziali di</p>

applicabilità della legge penale, estradizione, mandato d'arresto europeo, l'error iuris: disciplina e profili applicativi, i limiti spaziali di applicabilità della legge penale e le cause estintive del reato, Il trattamento sanzionatorio.

ATTIVITA' DI RICERCA ALL'ESTERO

- Date
- Istituzione di riferimento
 - Incarico
 - Titolo della ricerca
 - Obiettivi

1 Settembre 2024 - 30 Settembre 2024 (*autorizzato*)

Max Planck Institute for the Study of Crime, Security and Law

Library Visitor

European politics on environmental crime

The aim of the research will be to analyze the European Institutions's initiatives, focusing attention on two recent proposals: the Directive Draft on the criminal protection of the environment, aimed at replacing the 2008 one, presented by the European Parliament and the Council in December 2021 and the proposal of May 2023 for a new Convention on the protection of the environment through criminal law.

- Date
- Istituzione di riferimento
 - Responsabile
 - Incarico
 - Titolo della ricerca
 - Pubblicazioni

Febbraio 2011 – Giugno 2011

Università Carlos III di Madrid

Prof. R. Romboli - Prof. L. Aguiar

Visiting Researcher

L'incostituzionalità delle norme penali di favore in Spagna

- 3) Tesi di dottorato *"Il giudizio di costituzionalità sulle modificazioni penali in bonam partem tra principio di legalità e obblighi di penalizzazione"*
- 4) *"El poder de la suspensión cautelar en la justicia constitucional: una perspectiva de derecho comparado"*, in *Cuadernos de Derecho Publico*, n. 38, 2012

ATTIVITA' DI TUTORATO, DI ASSISTENZA DIDATTICA E DI RELATORE DI TESI DI LAUREA

- Date (da – a)
- Istituto di riferimento
 - Oggetto

Dicembre 2022 – in corso

Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di scienze sociali

Relatrice di tesi di laurea

- Date (da – a)
- Istituto di riferimento
 - Titolo
- Principali responsabilità

Ottobre 2007 – Dicembre 2022

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza

Cultrice della materia di Diritto Penale

Ricevimento studenti, correzione tesi di laurea e partecipazione alle Commissioni d'esame

- Data

15 gennaio 2022 - 15 agosto 2022

- Istituto di riferimento
- Incarico
- Principali mansioni

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza - Scuola di specializzazione per le professioni legali

Tutor

Supporto alla didattica per l'approfondimento degli studi teorici e pratici e per la preparazione delle prove scritte e orali, attività di assistenza agli allievi.

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico
- Principali mansioni

15 maggio 2021 - 15 dicembre 2021

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza - Scuola di specializzazione per le professioni legali

Tutor

Supporto alla didattica per l'approfondimento degli studi teorici e pratici e per la preparazione delle prove scritte e orali, attività di assistenza agli allievi.

- Data
- Istituto di riferimento
- Incarico
- Principali mansioni

2015 - 2020

Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza - Scuola di specializzazione per le professioni legali

Tutor

Supporto alla didattica per l'approfondimento degli studi teorici e pratici e per la preparazione delle prove scritte e orali, attività di assistenza agli allievi.

PUBBLICAZIONI:

V. ALLEGATO "ELENCO PUBBLICAZIONI"

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Istituto di riferimento
- Progetto di formazione di eccellenza
- Responsabili scientifici

Febbraio - Ottobre 2024

Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano

"Il diritto penale internazionale e gli attuali strumenti di cooperazione giudiziaria in materia di crimini internazionali" (80 h).

Prof.ssa Chantal Meloni e Prof. Stefano Manacorda

- Date (da – a)
- Istituto di riferimento

Dal 06/06/2022 al 06/06/2032

MIUR

ASN - Abilitazione Scientifica Nazionale 2021-2023 (seconda sessione)

Settore Concorsuale 12/G1 - II Fascia - Secondo Quadrimestre

Prof. Aleo, Prof. Losappio, Prof. Maiello, Prof. Mantovani, Prof. Militello.

IDONEA

- Commissione
- Giudizio

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Istituto di riferimento <ul style="list-style-type: none"> • Titolo 	<p>1 Gennaio 2010 – 31 Dicembre 2012</p> <p>Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Giurisprudenza</p> <p>Dottorato di ricerca in “Giustizia costituzionale e diritti fondamentali” con borsa di studio. Data di discussione tesi di dottorato su “IL GIUDIZIO DI COSTITUZIONALITA’ SULLE MODIFICAZIONI PENALI <i>IN BONAM PARTEM</i> TRA PRINCIPIO DI LEGALITA’ E OBBLIGHI DI PENALIZZAZIONE: 5.12.2013.</p> <p>Prof. F. Del Canto; Prof.ssa B. Galgani; Prof. A. Cardone</p> <p>Prof. A. Gargani</p> <p><i>“La ricerca sviluppata mostra ottima capacità di elaborazione e di critica delle problematiche affrontate. Nel colloquio, il candidato dimostra piena padronanza dei temi trattati e capacità di interagire con originalità espositiva sulle questioni prospettate dai Commissari”.</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Commissione <ul style="list-style-type: none"> • Relatore • Giudizio 	
<ul style="list-style-type: none"> • Date • Qualifica conseguita • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Commissione esaminatrice 	<p>Dicembre (esami scritti) e Giugno (esami orali) 2009</p> <p>Avvocato</p> <p>Diritto penale, Procedura penale, Diritto costituzionale, Internazionale privato, Diritto comunitario, Deontologia forense.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Votazione 	<p>Esami scritti (Corte d’Appello di Torino) – esami orali (Corte d’Appello Firenze)</p> <p>Scritti: 122 (35+45+42)</p> <p>Orali: 240 (40+40+40+40+40+40)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date • Istituto di formazione <ul style="list-style-type: none"> • Titolo del corso • Qualifica ottenuta 	<p>Gennaio 2014 – Giugno 2014</p> <p>“Unione Camere Penali” di Pisa</p> <p>“Corso di deontologia e tecniche del penalista” (72 ore)</p> <p>Iscrizione all’albo dei difensori d’ufficio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Istituto di istruzione • Principali materie oggetto di studio • Qualifica conseguita <ul style="list-style-type: none"> • Votazione • Titolo della Tesi <ul style="list-style-type: none"> • Relatore 	<p>Ottobre 2004 – ottobre 2006</p> <p>Università degli Studi La Sapienza di Pisa</p> <p>Indirizzo Processualistico: Procedura Penale, Legislazione penale complementare, Procedura civile.</p> <p>Dottoressa di secondo livello in Giurisprudenza</p> <p>110/110 e Lode</p> <p>La prescrizione del reato</p> <p>Prof. Alberto Gargani</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Istituto di istruzione <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie • Qualifica conseguita <ul style="list-style-type: none"> • Votazione • Titolo della Tesi <ul style="list-style-type: none"> • Relatore 	<p>Ottobre 2001 – ottobre 2004</p> <p>Università degli Studi La Sapienza di Pisa</p> <p>Diritto penale, Diritto Costituzionale</p> <p>Dottoressa di primo livello in Scienze Giuridiche</p> <p>110/110 e Lode</p> <p>I reati aggravati dall’evento</p> <p>Prof. Alberto Gargani</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Istituto di istruzione 	<p>Settembre 1996 – Ottobre 2001</p> <p>Liceo Classico Galileo Galilei di Pisa</p>

COMPETENZE LINGUISTICHE

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

- Capacità di comprensione
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

MOLTO BUONO (C1)
BUONO (B2)
BUONO (B2)

BUONO
BUONO
SUFFICIENTE

BUONO
BUONO
SUFFICIENTE

ALTRE COMPETENZE

SOGGIORNI ALL'ESTERO

LUGLIO 1998: SOGGIORNO STUDIO A LONDRA(15 GG) ;
LUGLIO 1999: SOGGIORNO STUDIO A DUBLINO (15 GG);
LUGLIO 2002: SOGGIORNO STUDIO A SIVIGLIA (15 GG);
LUGLIO 2003: SOGGIORNO STUDIO A VALENCIA (15 GG);
FEBBRAIO – GIUGNO 2011, VISITING RESEARCHER A MADRID

CAPACITA ORGANIZZATIVE

CAPACITA ORGANIZZATIVA, MATURATA ATTRAVERO LE MOLTEPLICI ESPERIENZE ANCHE NEL CAMPO DELLA SOLIDARIETA (DAL 1999, MEMBRO ASSOCIAZIONE GIOVANILE "LIONS INTERNATIONAL", CON VARIE CARICHE: NEL 2005 ADDETTO STAMPA, NEL 2006 SEGRETARIO, NEL 2007 VICEPRESIDENTE, NEL 2010 PRESIDENTE).

CAPACITA INFORMATICHE

COMPETENZE INFORMATICHE (PATENTE EUROPEA ECDL FULL). BUONA CONFIDENZA CON TUTTO IL PACCHETTO OFFICE, IN PARTICOLARE CON I PROGRAMMI DI SCRITTURA (WORD) E DI PRESENTAZIONE (POWERPOINT).

PATENTE

Patente di guida B

Pubblicazioni scientifiche

2007

“Sull’incostituzionalità della legge Pecorella”

Diritto&diritti; Filodiritto; Diritto.net; Foroeuropeo

L’elaborato propone una riflessione sulla riforma in materia di impugnazione introdotta dalla legge Pecorella, ispirata al tipico modello accusatorio di origine anglosassone ed in particolare al principio di presunzione di innocenza dell’imputato.

“Sulla competenza nella separazione consensuale”

Diritto&diritti; Diritto.net; Altalex

“Sulla professionalità dei magistrati”

Altalex; Diritto&diritti, Iure proprio

La professionalità degli operatori del diritto costituisce uno dei più importanti elementi che compongono la qualità dell’ordinamento italiano. L’obiettivo dell’elaborato è quello di delineare i confini del concetto professionalità o, per lo meno, di mettere in luce alcune delle sfumature che compongono un *genus* tanto ampio.

“Sull’eredità *ex re certa*”

Altalex; d.notarile; Diritto&diritti, Iure proprio

Uno studio sulla fattispecie della cd. *institutio ex re certa*, che ricorre allorché il testatore, anziché indicare una frazione aritmetica del proprio patrimonio, faccia riferimento a determinati beni o a un complesso di beni, con l’intenzione tuttavia di assegnarli come quota dell’intero asse ereditario.

“Sulla sostituzione giudiziale degli arbitri”

Diritto&diritti

Le regole per la nomina e la sostituzione degli arbitri per la risoluzione di controversie tra le parti private.

“Sull’azione sociale di responsabilità contro gli amministratori”

Diritto.net

L’elaborato studia le azioni a tutela dei soci contro gli amministratori delle s.p.a. e il limite del cd. *business judgment rule*, ossia di un giudizio di responsabilità che possa di fatto investire il merito e l’opportunità delle scelte compiute dagli amministratori.

“Sull’esecutore testamentario”

Diritto&diritti; Diritto.net; Altalex, Iure proprio

Si propone un’analisi della figura dell’esecutore testamentario, dall’inquadramento dogmatico dell’istituto alle regole per l’accettazione della nomina ed alle sue responsabilità.

“Sul litisconsorzio degli eredi per i crediti del defunto”

Diritto&diritti, Overlex, Erga omnes, Iure proprio

I crediti del *de cuius* – a differenza dei debiti – non si dividono automaticamente tra i coeredi in ragione delle rispettive quote, ma entrano a far parte della comunione ereditaria. Ciascuno dei partecipanti può agire singolarmente per far valere l’intero credito ereditario comune o anche la sola parte di credito proporzionale alla quota ereditaria, senza necessità di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti gli altri coeredi.

“Il concetto di elusione nel reato di cui all’art. 388, 2° co., c.p., e la rilevanza della condotta puramente omissiva”

Diritto e Formazione, 2008, n. 3

Il mero rifiuto di ottemperare ai provvedimenti giudiziali previsti dall'art. 388 co. 2 c.p. non costituisce comportamento elusivo penalmente rilevante, a meno che la natura personale delle prestazioni imposte ovvero la natura interdittiva dello stesso provvedimento esigano per l'esecuzione il contributo dell'obbligato. Infatti, l'interesse tutelato non è l'autorità in sé delle decisioni giurisdizionali, bensì l'esigenza costituzionale di effettività.

“Reato di furto: l’aggravante per essere stato commesso il fatto su cose esistenti in uffici o stabilimenti pubblici”

Overlex, 2008

Nel reato di furto, costituisce un’aggravante l’aver commesso il fatto in luoghi pubblici o esposti al pubblico. Si deve, tuttavia, escludere l’aggravante nel caso in cui ricorra una forma di custodia o di vigilanza sulle cose esposte al pubblico.

“Testo unico sull’immigrazione: il reato di favoreggiamento di immigrazione clandestina per i cittadini rumeni”

Overlex, 2008

Uno studio sul reato di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina alla luce delle più recenti riforme legislative. L’Autrice si sofferma poi sull’analisi delle implicazioni dell’adesione della Romania tra i paesi membri dell’Unione europea e le implicazioni di diritto intertemporale.

“Sulla responsabilità del proprietario di un terreno nel reato di abbandono o di deposito incontrollato di rifiuti”

Overlex, 2008

Il reato di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti. L’esclusione della responsabilità del proprietario del terreno nel caso di condotta puramente omissiva. La giurisprudenza di legittimità appare costante nell’escludere la responsabilità concorsuale del proprietario del suolo dove sono stati scaricati i rifiuti per aver omesso di impedire il verificarsi dello stato di abbandono. Infatti, si ritiene che non basti la conoscenza e la consapevolezza del proprietario sullo stato di degrado del fondo per integrare il concorso nel reato *de quo*, non ricorrendo in capo al soggetto alcun obbligo giuridico di impedire l’evento.

“La scriminante dell’esercizio di un diritto nel reato di diffamazione”

Overlex, 2008

Uno studio sul reato di diffamazione: l’assenza dell’offeso, l’offesa all’altrui reputazione e la comunicazione a più persone. Rapporto e compatibilità con il diritto di cronaca, di satira e di critica.

“L’errore sul fatto quale causa di esclusione del nesso psichico ai sensi dell’art. 47 c.p.”

Overlex, 2008

Il legislatore ha previsto due norme chiave per disciplinare l’“errore” nel diritto penale: gli artt. 5 e 47 c.p. L’elaborato propone un inquadramento normativo dell’errore nel nostro ordinamento. Vengono analizzati: il rapporto tra l’errore sul fatto e l’errore sul divieto, l’errore sulla legge extrapenale, l’errore su di un elemento specializzante.

“L’accertamento della colpa nella responsabilità penale”

Overlex, 2008

“L’accertamento della responsabilità medica: difficoltà interpretative”

Overlex, 2008

L'accertamento della responsabilità penale del sanitario rappresenta ancora oggi una delle questioni più controverse in tema di colpa punibile. L'accertamento della colpa del medico, nell'esercizio della propria attività terapeutica, deve essere accertato sulla base del criterio dell'agente - modello, calato nel contesto concreto in cui si trova ad operare il soggetto. Se il medico - in base alla comune esperienza ed alle normali conoscenze mediche - avrebbe potuto prevedere e prevenire le conseguenze della sua attività terapeutica, allora risulterà responsabile a titolo colposo dell'evento di reato cagionato dalla sua attività.

“La rilevanza penale del mobbing”

Overlex, 2008

Le molestie e gli abusi sessuali nell'ambiente di lavoro, oltre al cd. fenomeno del mobbing, risarcibile in sede civile, possono integrare il delitto di maltrattamenti.

“La coltivazione domestica delle sostanze stupefacenti”

Overlex, 2008

La giurisprudenza costituzionale è ferma nel ritenere che la condotta di coltivazione domestica delle sostanze stupefacenti è contraddistinta da una notevole "anticipazione" della tutela penale e dalla valutazione di un "pericolo del pericolo", cioè del pericolo, derivante dal possibile esito positivo della condotta, della messa in pericolo degli interessi tutelati dalla normativa in materia di stupefacenti. Si tratta quindi di valutare la compatibilità dei reati di pericolo presunto con il principio di offensività.

“Il reato di violenza sessuale: cenni giurisprudenziali”

Overlex, 2008

L'autrice analizza alcune delle principali sentenze in materia di violenza sessuale, con l'obiettivo di chiarire cosa si intende per atti sessuali, quali sono le condotte vietate ed i limiti al consenso presunto.

“Sull'obbligo di motivazione per la concessione delle attenuanti generiche”

Overlex, 2008

Nell'applicazione della pena, il giudice può prendere in considerazione anche circostanze attenuanti diverse rispetto a quelle espressamente previste, qualora le ritenga tali da giustificare una diminuzione della pena. Attraverso l'ampliamento delle maglie della discrezionalità del giudice, il legislatore cerca così di realizzare l'obiettivo della cd. "individualizzazione della sanzione", per consentire di adeguare in concreto la risposta sanzionatoria dell'ordinamento alle specifiche dinamiche del fatto storico ed alle peculiari caratteristiche della personalità del suo autore. L'Autrice si propone di individuare i requisiti ed i limiti di tale istituto.

“L'anticipazione della tutela penale: i reati di pericolo”

Overlex, 2008

L'offesa nel reato si definisce come la lesione o la messa in pericolo dell'interesse protetto. In questo senso, si distingue tra i reati di danno e i reati di pericolo. I reati di danno si configurano quando l'offesa si sostanzia nell'effettiva lesione del bene giuridico tutelato dalla norma penale incriminatrice. Viceversa, nei reati di pericolo l'offesa è rappresentata dalla probabilità del danno. Dal punto di vista politico - criminale, tale ultima categoria di reati è particolarmente problematica, giacché implica un'anticipazione della tutela.

“Sul reato aberrante”

Overlex, 2008

Si parla del cd. reato aberrante, ogni qual volta si verifica un errore che causa una deviazione del processo causale nella fase esecutiva del reato. In dottrina si distinguono tre ipotesi di reato aberrante: l'*aberratio causae*, l'*aberratio ictus* e l'*aberratio delicti*. L'elaborato analizza queste tre figure nel dettaglio, mettendo in luce alcuni problemi interpretativi.

“La nozione di irreperibilità dell'imputato e la procedura di liquidazione degli onorari dei difensori”

Overlex, 2008

Sulla nozione di irreperibilità dell'imputato. I riflessi sulla procedura di liquidazione degli onorari dei difensori. Sull'equiparazione tra irreperibilità formale e irreperibilità di fatto.

2009

“L'introduzione nell'ordinamento italiano della fattispecie di corruzione privata: in attesa dell'attuazione della l. 25 febbraio 2008 n. 34”

Cassazione Penale, 2009, n. 2

L'autrice esamina il tema della corruzione *inter privatos*, alla luce della riforma del 2008. Sebbene siano previste all'interno dell'ordinamento diverse ipotesi criminose settoriali, con la riforma in esame, per la prima volta in Italia, viene sancita in via generale la punibilità della corruzione in ambito privatistico. Già da tempo la questione della repressione della *private commercial bribery* era stata oggetto di molteplici interventi comunitari e internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione internazionale e l'armonizzazione normativa tra i vari Stati, attraverso l'individuazione di una approccio comune e coordinato. In attuazione di tali istanze sovranazionali, il legislatore interno ha previsto l'introduzione di una fattispecie criminosa generale che punisca la condotta di chi, nell'ambito di attività professionali, intenzionalmente sollecita o riceve, per sé o per un terzo, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, oppure accetta la promessa di tale vantaggio, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative non meramente esecutive per conto di una entità del settore privato, per compiere o omettere un atto, in violazione di un dovere, sempreché tale condotta comporti o possa comportare distorsioni di concorrenza riguardo all'acquisizione di beni o servizi commerciali. La nuova fattispecie riflette una concezione “pubblicistica” della corruzione, ispirata al modello tedesco, in base alla quale il fenomeno corruttivo viene sanzionato non tanto perché lesivo del rapporto fiduciario tra datore e lavoratore (cd. concezione lealistica), ma soprattutto in conseguenza delle ripercussioni negative nell'ambito dell'economia di mercato.

“Politiche europee in tema di immigrazione clandestina”

Overlex, 2009

In Europa, il fenomeno dell'immigrazione clandestina è represso in modo diversificato, senza tuttavia una normativa unica, anche eventualmente di derivazione comunitaria, che permetta di unificare ad armonizzare le varie legislazioni nazionali. Come ha ricordato anche la Commissione Europea, il fenomeno è assai complesso e richiede attenzione e molteplicità di interventi, con informazione e valutazione degli effetti dei provvedimenti, assunti sempre nel pieno rispetto dei diritti umani. L'elaborato propone, dunque, uno studio comparativo tra il modello inglese, il modello francese, il modello tedesco e quello spagnolo.

“Sulla tutela delle servitù di passaggio”

Overlex, 2009

Nel diritto civile, la servitù consiste nel peso imposto sopra un fondo (fondo servente) per l'utilità di un altro fondo (fondo dominante), appartenente a diverso proprietario. È essenziale, pertanto, questa relazione (rapporto di servizio) tra i due fondi, per cui il fondo dominante si avvantaggia della limitazione che subisce quello servente. L'utilità del fondo dominante, presente o futura, è essenziale della servitù: può consistere nella maggiore comodità del fondo, così come può anche essere inerente alla sua destinazione industriale. L'Autrice studia una particolare ipotesi di servitù – ed invero assai frequente nella prassi – ossia la servitù di passaggio, cioè quella servitù che concede il passaggio sul fondo, o sui fondi, altrui.

“Il sequestro preventivo finalizzato alla confisca di un bene in comproprietà di un soggetto estraneo al reato”

Iure proprio, 2009

Due recenti pronunce della Cassazione hanno contribuito a chiarire meglio la problematica della sequestrabilità, finalizzata alla confisca, di un bene in proprietà con un soggetto estraneo al reato.

“La causa di non punibilità ex art. 649 c.p. non si estende ai conviventi *more uxorio*”

Iure proprio, 2009

Nei reati contro il patrimonio, risulta punibile anche il fatto commesso ai danni del convivente *more uxorio*, mentre si esclude la punibilità se il fatto è commesso ai danni del coniuge non legalmente separato; ^[1] di un ascendente o discendente o di un affine in linea retta, ovvero dell'adottante, o dell'adottato; di un fratello o di una sorella conviventi. La Corte costituzionale ha ritenuto legittima questa distinzione tra coniuge e convivente *more uxorio* sulla base della loro non completa equiparazione giuridica.

“Distinzione tra lavoro subordinato ed autonomo”

Iure proprio, 2009

Ai fini della distinzione fra lavoro subordinato e autonomo, è decisivo il requisito della subordinazione, da configurarsi come vincolo di soggezione del lavoratore al potere direttivo, organizzativo e disciplinare che consiste nell'emanazione di ordini specifici, oltre che nell'esercizio di un'assidua attività di vigilanza e controllo nell'esecuzione delle prestazioni lavorative. Altri elementi, quali assenza di rischio organizzativo d'impresa, la continuità della prestazione, la cadenza e la misura fissa del compenso, l'osservanza di un determinato orario assumono invece valore sussidiario.

“Sì alla pensione di reversibilità per il coniuge separato con addebito”

Iure proprio, 2009

La Corte di cassazione ha ammesso il diritto alla pensione di reversibilità anche per il coniuge separato con addebito.

“Irap: i chiarimenti delle Entrate sulle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2008”

Iure proprio, 2009

Con la circolare 26 maggio 2009, n. 27, l'Agenzia delle Entrate risponde ad alcuni quesiti in merito alle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2008 nella determinazione della base imponibile Irap.

“Introdotto il c.d. reato di *stalking*”

Iure proprio, 2009

In base alla nuova previsione incriminatrice degli “atti persecutori”, chiunque, con condotte reiterate, minaccia o molesta taluno in modo da cagionare un perdurante e grave stato di ansia o di paura ovvero da ingenerare un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva ovvero da costringere lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato.

“European political in topic of clandestine immigration”

Iure proprio, 2009

From a short comparison of the normative of the main European legislations concerning the repression of the phenomenon of clandestine immigration - unfortunately increasing -, it emerges a very diversified treatment. Moreover, the attempt of the national legislators to rule the matter in a single complete and homogeneous normative text meets the difficulty to uniform situations in practice very different one from each other (let us think to the differences between a clandestine immigrant and a regular immigrant whose permit to stay expires). From this short analysis emerges however that, besides the - even meaningful - normative differences between several European countries (e.g. between the countries that choose the criminal instrument for the repression of clandestine immigration and those that, instead, still rely on the single instrument of the administrative endorsement), a common line exists, consisting in the local adoption of the instruments that show to be the most effective to repress clandestine immigration, in accordance to the social and political implications of every State, as well as to the priority respect of the protection of the fundamental values of the person.

2010

“L’aggravante della clandestinità: un ritorno alle presunzioni di pericolosità sociale?”

Legislazione penale, n. 3, 2010, p. 317

Uno studio sulla “*clandestinità*” come circostanza aggravante comune. La connessione tra criminalità e immigrazione. Analogie e differenze rispetto alle circostanze aggravanti legate alla recidiva ed allo stato di latitanza. La presunzione di pericolosità basata su di uno *status* soggettivo: la dichiarazione di illegittimità costituzionale. Rapporti tra l’aggravante della clandestinità e l’introduzione del reato di immigrazione clandestina prima e dopo l’intervento della Corte costituzionale.

Decisioni della Corte costituzionale da n. 128/2010 a n. 146/2010 – Osservazioni a prima lettura

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), 2010

Decisioni della Corte costituzionale da n. 203/2010 a n. 222/2010 – Osservazioni a prima lettura

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), 2010

2011

“Sulla tenuta costituzionale della recidiva reiterata tra *intentio legis* e presunzioni di pericolosità sociale”

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), n. 1, 2011

Si propone un’analisi sui profili di incostituzionalità della recidiva obbligatoria, la quale dovendo essere applicata automaticamente a prescindere da una valutazione specifica caso per caso, determinerebbe una violazione del principio della responsabilità penale ed un’automatica presunzione di colpevolezza a carico dei recidivi reiterati.

“L’illegittimità consequenziale dell’interpretazione autentica dell’aggravante della clandestinità” (in commento all’art. 1 co. 1 l. 15.07.2009 n. 94)

in AA.VV., Commentario al “Pacchetto sicurezza” - l. 15.07.2009 n. 94, Torino, 2011, 1

L’aggravante della clandestinità si intende riferita solo ai cittadini di Paesi non appartenenti all’Unione europea e agli apolidi.

“Il reato di immigrazione clandestina” (in commento all’art. 1 co. 16 l. 15.07.2009 n. 94)

in AA.VV., Commentario al “Pacchetto sicurezza” - l. 15.07.2009 n. 94, Torino, 2011, 67.

L’indagine si sofferma sul tema dell’immigrazione clandestina nel quadro normativo antecedente alla riforma e in prospettiva comparatistica. Esaminato l’ambito di operatività della nuova contravvenzione e il problema del concorso apparente di norme, l’autrice esamina alcuni profili applicativi, riflettendo sull’impatto normativo e sulle conseguenze sociali della riforma. Viene, infine, tratta la questione della tenuta costituzionale del nuovo reato alla luce della sentenza n. 250/2010 C. cost.

La sospensione cautelare nel giudizio costituzionale spagnolo: una prospettiva di diritto comparato

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), 2, 2011

La questione del potere di sospendere l’efficacia di una legge, già entrata in vigore, sottoposta al giudizio di costituzionalità ad opera del *Tribunal constitucional* è stata oggetto di un acceso dibattito

in Spagna, coinvolgendo tematiche non solo squisitamente giuridiche, ma anche più genericamente etiche e sociali. Il quesito principale è sorto dal dubbio sull'esistenza di un potere da parte dell'organo costituzionale spagnolo di sospendere l'efficacia ovvero l'applicazione della legge sottoposta a giudizio di legittimità, pur restando quest'ultima comunque in vigore, sebbene sospesa, fino all'eventuale pronuncia di incostituzionalità.

La sicurezza stradale

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 1

La priorità della sicurezza della circolazione e della tutela della vita umana. La circolazione stradale come attività socialmente necessaria, ma pericolosa. La strumentalizzazione del diritto penale. Profili statistici. La variabile del comportamento umano. Questioni di *governance* in tema di sicurezza stradale.

La riforma penale del Codice della strada

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 15

Le più recenti riforme del Codice della strada in materia di guida in stato di ebbrezza alcolica ed in stato di alterazione per uso di stupefacenti.

Ambito di applicazione del Codice della strada

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 29

I rapporti tra Stato ed enti locali in materia stradale. Il concetto di strada e di circolazione. La legittimazione "oggettiva" alla guida. La targa di riconoscimento. La carta di circolazione. Il trasferimento di proprietà. La legittimazione "soggettiva" alla guida. La patente di guida.

I reati di falso nella circolazione stradale (art. 100 c. str.)

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 197

Il concetto di «fede pubblica». Il falso grossolano, il falso innocuo e il falso consentito. Plurioffensività dei reati di falso. L'elemento soggettivo. Falso materiale e falso ideologico. La falsificazione, manomissione, alterazione di targhe. L'uso di targhe false, manomesse o alterate. La falsificazione della carta di circolazione. La falsificazione della patente di guida e della carta d'identità. La falsificazione della patente rilasciata all'estero. Falsificazione della carta d'identità, del passaporto o del parcheggio per gli invalidi. La falsificazione del certificato di assicurazione obbligatoria.

La guida senza patente (art. 116, 13° co., c. str.)

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 229

Il reato di guida senza patente. Il bene giuridico tutelato e la natura di reato di pericolo presunto. La condotta tipica. L'elemento soggettivo e l'irrelevanza dell'errore sul fatto. Il trattamento punitivo e profili processuali. Le sanzioni accessorie: la sospensione della patente, il fermo e la confisca del veicolo. Il meccanismo della cd. patente a punti. Illeciti amministrativi. La guida con patente scaduta. La guida con patente sospesa. L'incauto affidamento di veicolo. La guida senza carta di circolazione.

La guida in stato di alterazione psico – fisica per uso di sostanze stupefacenti (art. 187 c. str.)

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 325

Le sostanze stupefacenti e i loro effetti. Il reato di guida in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope. L'aggravante del fatto commesso di notte. L'aggravante del fatto commesso dalle categorie "protette". La guida in stato di alterazione psico-fisica con provocazione di un incidente stradale. Il reato di rifiuto di sottoporsi all'accertamento. La procedura di accertamento dello stato di alterazione. Gli accertamenti clinico – tossicologici, strumentali o analitici da parte del personale sanitario della polizia. L'accompagnamento degli agenti di polizia per il prelievo dei campioni. Il rilascio della certificazione medica e le misure amministrative provvisorie.

La fuga dopo l'incidente ricollegabile al comportamento dell'agente (art. 189, 6° co.,

c. str.)

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 359

Il comportamento in caso di incidente. Il delitto di fuga dopo l'incidente. Il «danno alle persone» nel delitto di fuga nell'evoluzione giurisprudenziale. La necessità di un danno effettivo. La tesi del danno concretamente prevedibile.

L'omissione dell'assistenza a persona ferita (art. 189, 7° co., c. str.)

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 381

Il delitto di omissione di assistenza a persona ferita. La *ratio*. Rapporti con altri illeciti. Concorso con il reato di fuga dopo l'incidente. – 9.5.2. Concorso con il reato di omissione di soccorso *ex art.* 593 c.p. Concorso con il reato di omicidio e lesioni colpose.

L'omicidio colposo (art. 589 c.p.)

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 395

L'omicidio colposo stradale. L'omicidio come delitto "naturale". Reato di danno a forma libera: l'importanza di individuare il momento della morte. Il rapporto con il reato di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope. La connessione tra lo stato di alterazione e la violazione delle regole stradali. L'accertamento del nesso causale. La colpa stradale. La tesi dell'alternativo lecito. L'esigibilità dell'osservanza. La colpa per assunzione. Il principio di affidamento. La colpa con previsione. L'accertamento della colpa in caso di concorso di persone. La sospensione e la revoca della patente.

Le lesioni colpose (art. 590 c.p.)

in AA.VV., L'illecito nella circolazione stradale, Giappichelli, Torino, 2011, 435

Le lesioni colpose stradali. Il concetto di lesione e di malattia. L'aggravante del fatto commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale. L'aggravante del fatto commesso da soggetto in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze.

Decisioni della Corte costituzionale da n. 80/2011 a n. 93/2011 – Osservazioni a prima lettura

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), n. 3, 2011

Decisioni della Corte costituzionale da n. 186/2011 a n. 200/2011 – Osservazioni a prima lettura

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), n. 4, 2011

2012

Decisioni della Corte costituzionale da n. 270/2011 a n. 281/2011 – Osservazioni a prima lettura

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), n. 1, 2012

“Sulla natura giuridica dell'immunità parlamentare: la responsabilità dell'eventuale concorrente del reato”

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), n. 1, 2012

L'effettiva natura dell'immunità riconosciuta ai parlamentari, in base al quale essi non possono essere chiamati a rispondere per i voti e le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni, costituisce già da tempo oggetto di un vivace dibattito, sia in dottrina che in giurisprudenza, anche in considerazioni delle rilevanti conseguenze pratiche che derivano dall'inquadramento dogmatico dell'istituto.^[1] Infatti, dalla soluzione di tale vexata quaestio derivano numerosi effetti, come quelli sulla rilevanza dell'errore e sull'eventuale risarcimento del danno. L'effetto probabilmente più rilevante si registra comunque proprio nell'ambito della responsabilità dell'eventuale concorrente del reato o dell'imputato di reato connesso, dato che, a seconda della natura dell'immunità parlamentare, discendono soluzioni eterogenee.

“El poder de la suspensión cautelar en la justicia constitutional: una perspectiva de derecho comparado”

Cuadernos de Derecho Publico, Madrid, n. 38, 2012

El asunto de las medidas cautelares sigue siendo un asunto delicado y un controvertido objeto de debate. Si bien por un lado, la necesidad de utilizar el proceso para obtener justicia no debe volverse contra quien tiene la razón, por otro lado, el daño que se puede causar mientras se espera la conclusión del proceso judicial requiere la necesidad de prever instrumentos procesales intermedios. Sólo en un ordenamiento procesal puramente ideal en el cual la sentencia final fuese siempre inmediata, es decir, que en el momento mismo en que el recurrente presentase la demanda pudiese obtener justicia plena e inmediata, no existiría espacio para la cautelar. Serían suficientes estas divergencias para focalizar el objeto de esta investigación: ¿es posible utilizar los remedios cautelares tradicionales y en particular la suspensión de la vigencia de la ley en los juicios de control constitucional?

“Il costo del carcere”

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), n. 2, 2012

Lo scopo dell’elaborato è quello di considerare che tra i costi del carcere, oltre a quelli evidenti a prima vista, ossia i costi economici relativi al funzionamento dell’ordinamento penitenziario, rientrano anche i costi “nascosti”, ossia quelli che sono costretti a subire i detenuti, per il mal funzionamento della struttura carceraria, per la mancanza di un progetto rieducativo strutturato, nonché tutta la società nel suo complesso giacché la “perdita” di un uomo si riversa su tutta l’umanità. Il degrado delle carceri misura il degrado della società.

2013

“IL GIUDIZIO DI COSTITUZIONALITA' SULLE MODIFICAZIONI PENALI IN BONAM PARTEM TRA PRINCIPIO DI LEGALITA' E OBBLIGHI DI PENALIZZAZIONE”

Tesi di dottorato, Relatore: Prof. Alberto Gargani, in www.etd.adm.unipi.it

2014

Responsabilità penale del medico: riforma Balduzzi e criteri interpretativi

Acoi News- Associazione chirurgi ospedalieri italiani, 2014, 33

Il tema della responsabilità penale del sanitario è stato di recente oggetto di una riforma introdotta nel 2012 con la cd. legge “Balduzzi”. Si tratta di una riforma significativa sulla responsabilità penale, in quanto per la prima volta viene introdotta la distinzione nell’ambito medico tra colpa grave e colpa lieve.

Sub art. 171 c.p. «morte del reo dopo la condanna»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, VI ed., Giuffrè

La *ratio* e la disciplina della morte del reo come causa di estinzione della pena. Obbligazioni civili e spese giudiziarie. Profili procedurali.

Sub art. 172 c.p. «estinzione delle pene della reclusione e della multa per^[SEP] decorso del tempo»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, VI ed., Giuffrè

Gli effetti del decorso del tempo. Il concorso di reati e il reato continuato. La recidiva qualificata.

Sub art. 173 c.p. «estinzione delle pene dell’arresto e dell’ammenda per^[SEP] decorso del tempo»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, VI ed., Giuffrè

Il decorso del tempo nei reati contravvenzionali.

Sub art. 641 c.p. «insolvenza fraudolenta»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, VI ed., Giuffrè

Studio sul reato di insolvenza fraudolenta. Il bene giuridico tutelato. Il soggetto attivo, passivo e perseguibilità a querela. Lo stato di insolvenza. La dissimulazione dello stato di insolvenza. L'assunzione dell'obbligazione. L'inadempimento dell'obbligazione. L'adempimento come causa di estinzione del reato. Rapporti con altri reati e casistica.

Sub art. 642 c.p. «fraudolenta distruzione della cosa propria e mutilazione fraudolenta della propria persona»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, VI ed., Giuffrè

Studio sul reato di frode ai danni delle compagnie assicurative. Il danneggiamento di beni assicurati. La falsificazione dei documenti. La mutilazione fraudolenta della propria persona. La presentazione di falsa denuncia, distruzione e contraffazione di elementi di prova o documentazione. Consumazione e tentativo. Circostanze. Rapporti con altri reati e casistica.

Sub art. 643 c.p. «circonvenzione di persone incapaci»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, VI ed., Giuffrè

Nel quadro dei reati contro il patrimonio mediante frode, il delitto di circonvenzione di incapaci punisce la condotta di chi approfitta, al fine di procurare per sé o per altri un profitto, dello stato di particolare "vulnerabilità" in cui si trovano determinato soggetti, a causa della loro minore età ovvero di una situazione di infermità o deficienza psichica.

Commento articolo per articolo sul femminicidio (artt. 1 e 3, d.l. 93/2013 conv. in l. 119/2013)

Legislazione penale, 1/2, 2014

La predisposizione di un piano di azione straordinario contro la violenza "di genere" ha portato non solo al rafforzamento della tutela repressiva, ma anche all'adozione di misure di carattere preventivo, perseguendo obiettivi di informazione e sensibilizzazione; di potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza, e di promozione delle iniziative di recupero e assistenza dei soggetti responsabili.

2015**La giustizia come bene comune**BRECCIA – COLOMBINI – NAVARRETTA - ROMBOLI (a cura di), *I beni comuni*, Atti di convegno, Casa editrice: Pisa University press

Secondo uno dei principali giuristi italiani, Stefano Rodotà, «*si può dare una prima definizione dei beni comuni: sono quelli funzionali all'esercizio di diritti fondamentali e al libero sviluppo della personalità. I beni comuni sono a titolarità diffusa, appartengono a tutti e a nessuno, nel senso che tutti devono poter accedere ad essi e nessuno può vantare pretese esclusive*». In questa prospettiva, anche la giustizia, qui intesa come il complesso delle norme di diritto sostanziale e processuale, risponde ai requisiti dei beni comuni, rappresentando un bene pubblico funzionale all'esercizio di diritti fondamentali e al libero sviluppo della personalità, a titolarità diffusa e limitatamente disponibile.

Il giudizio di rilevanza sulle c.d. modifiche mediate in melius delle norme incriminatrici

AIC (Associazione italiana costituzionalisti), n. 2, 2015

In relazione al controllo sulla rilevanza delle questioni di costituzionalità, un caso particolare è costituito dalle questioni aventi ad oggetto una norma penale *in bonam partem* che introduca una c.d. modifica mediata nell'ordinamento. In queste ipotesi, l'innovazione legislativa non incide direttamente sulla disposizione incriminatrice principale, bensì modifica un enunciato normativo richiamato dalla disposizione medesima: enunciato che contribuisce così a determinare il precetto.

2016

“Stabilizzazione” del precedente e principio di colpevolezza: osservazioni sulle ricadute interne della sentenza Contrada

Legislazione penale, 27 giugno 2016

Riflessioni sulla sentenza Contrada del 14.4.2015: la Corte EDU ha accolto all'unanimità, per violazione dell'art. 7 CEDU, il ricorso avverso la condanna dello Stato italiano per concorso esterno in associazione mafiosa. La motivazione dei giudici di Strasburgo è – almeno in apparenza – lineare. Al momento della commissione dei fatti, il ricorrente non avrebbe potuto prevedere la punibilità, essendo la figura del concorso esterno frutto di un'elaborazione interpretativa giurisprudenziale successiva; la condanna avrebbe comportato l'applicazione retroattiva di una norma incriminatrice non ancora esistente al momento del fatto. Pur non potendo essere definita una sentenza - pilota, la pronuncia della Corte EDU ha ricevuto in Italia una vasta eco, nella misura in cui ha riconosciuto la matrice giurisprudenziale della fattispecie di reato. Gli effetti della sentenza europea sono destinati a ricadere non solo nel procedimento Contrada e nei casi di concorso esterno in associazione mafiosa, ma “a cascata” in tutte le ipotesi in cui l'interpretazione della previsione incriminatrice sia caratterizzata da incertezza ed instabilità applicativa.

2017

Il concorso esterno in associazione mafiosa tra resistenze ermeneutiche e istanze garantistiche

Legislazione penale, 13 marzo 2017

Si propone un'analisi delle ricadute della sentenza Contrada del 14.4.2015 nella giurisprudenza interna tra orientamenti “avversi” e tesi “apparentemente” adesive in una situazione in cui l'attuazione del *dictum* europeo risulta ancora sospesa. Le giustificazioni addotte a sostegno della retroattività delle interpretazioni estensive svelano una certa “fragilità” sotto lo specifico profilo della prevedibilità: a conclusione dell'indagine, emerge una tensione irrisolta tra la dimensione “oggettiva” e “soggettiva” della legalità europea tra limiti ontologici e criteri valoriali.

2019

Nullum crimen sine iure? Il diritto penale giurisprudenziale tra dinamiche interpretative in malam partem e nuove istanze di garanzia.

Monografia, Giappichelli, Torino

Di fronte all'incalzante diffusione del *judicial law making*, la questione della tenuta delle garanzie individuali costituisce ad oggi un aspetto decisamente critico. Diversi fattori hanno accentuato il protagonismo giudiziario, contribuendo a rafforzare l'immagine del giudice, solo, di fronte ad un sempre più intricato dedalo normativo. La torsione del metodo ermeneutico ed il sistemico sconfinamento istituzionale della giurisprudenza hanno causato un'insanabile sfasatura tra la dimensione applicativa e l'attuazione dei principi di garanzia. L'oggetto della presente indagine si concentra, così, sulla questione se nell'attuale contesto di produzione normativa policentrica o *multilevel*, il principio di legalità e i suoi predicati siano ancora attuali o se, al contrario, non riescano ad assicurare una tutela adeguata sotto il profilo delle garanzie individuali, imponendo un aggiornamento culturale. Viene, in rilievo, dunque, il problema di come ricostruire la legalità in un quadro normativo di co-produzione giurisprudenziale.

Sub art. 171 c.p. «morte del reo dopo la condanna»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, Giuffrè

La *ratio* e la disciplina della morte del reo come causa di estinzione della pena. Obbligazioni civili e spese giudiziarie. Profili procedurali.

Sub art. 172 c.p. «estinzione delle pene della reclusione e della multa per^[SEP] decorso del tempo»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, Giuffrè

Il decorso del tempo nei delitti dopo la condanna.

Sub art. 173 c.p. «estinzione delle pene dell'arresto e dell'ammenda per^[SEP]decorso del tempo»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, Giuffrè

Il decorso del tempo nei reati contravvenzionali dopo la condanna.

Sub art. 641 c.p. «insolvenza fraudolenta»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, Giuffrè

Il bene giuridico tutelato. Il soggetto attivo, passivo e perseguibilità a querela. Lo stato di insolvenza. La dissimulazione dello stato di insolvenza. L'assunzione dell'obbligazione. L'inadempimento dell'obbligazione. L'adempimento come causa di estinzione del reato. Rapporti con altri reati e casistica.

Sub art. 642 c.p. «fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, Giuffrè

Il danneggiamento di beni assicurati. La falsificazione dei documenti. La mutilazione fraudolenta della propria persona. La presentazione di falsa denuncia, distruzione e contraffazione di elementi di prova o documentazione. Consumazione e tentativo. Circostanze. Rapporti con altri reati e casistica.

Sub art. 643 c.p. «circonvenzione di persone incapaci»

PADOVANI (a cura di), Codice penale, Giuffrè

Bene giuridico. Elemento oggettivo e soggettivo. Modalità della condotta. Consumazione e tentativo. Rapporti con altri reati e casistica.

L'errore nella legittima difesa: dal criterio del “difensore modello” al giudizio *ad personam*?

Legislazione penale, 2.9.2019

I criteri di accertamento della condotta colposa in caso di errore relativo ad una causa di giustificazione non sono stati finora oggetto di particolare approfondimento da parte della dottrina e della giurisprudenza, i quali hanno fatto riferimento, almeno tendenzialmente, agli ordinari parametri utilizzati in sede di imputazione del fatto tipico. Anche per la minore incidenza casistica, il tema del rapporto tra colpa e scriminanti è, dunque, rimasto relativamente in ombra. A livello normativo, lo schema tratteggiato dal legislatore è cristallino nella sua (apparente) linearità: il combinato disposto previsto dagli artt. 55 e 59 Cp prescrive la punibilità a titolo di colpa, se i fatti commessi sono previsti dalla legge come delitti colposi. Occorre, tuttavia, chiedersi se, nell'ambito della difesa legittima, i criteri di accertamento debbano essere individuati facendo riferimento *de relato* ai principi elaborati *ex art.* 43 Cp oppure se il giudice possa ricorrere a dei parametri di giudizio *ad hoc*, ritagliati secondo le necessità e le caratteristiche della giustificazione, soprattutto a seguito della riforma del 2019 in tema di eccesso domiciliare “emotivo”.

2020

L'esposizione da HIV come reato di pericolo tra profili comparatistici e prospettive *de iure condendo*

Cassazione penale, 3/2020, p. 1350 ss.

A partire dagli inizi del nuovo Millennio, si è diffuso a livello internazionale un dibattito in ordine all'opportunità di prevedere il ricorso allo strumento penalistico in caso di contagio - effettivo o potenziale - dell'HIV. In particolare, alcuni ordinamenti hanno scelto di non limitare l'applicazione della legge penale alle ipotesi di trasmissione da HIV, ritenendo preferibile incentrare il disvalore della condotta sull'esposizione al virus, in termini di assunzione del rischio, piuttosto che sull'evento dannoso. Attraverso un'indagine comparatistica, il presente contributo mira a valutare - in termini di efficacia generalpreventiva e di rispetto dei principi personalistici - l'importabilità nel nostro ordinamento di una simile fattispecie di pericolo, inquadrabile *de iure condendo* nell'ambito dei reati contro l'incolumità pubblica.

Il confine tra “costrizione” e “persuasione” della vittima nei reati di “ragion fattasi”

Giurisprudenza italiana, 4/2020, nota a Cassazione penale, Sez. II, 10 settembre 2019 (ud. 10 settembre 2019, dep. 24 settembre 2019), n. 39138.

Senza prendere le distanze dalle argomentazioni “classiche” in ordine ai criteri distintivi tra il delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone e quello di estorsione (intenzionalità, intensità della violenza, contributo del terzo, giustiziabilità della pretesa), la Cassazione ha proposto una suggestiva chiave di lettura, incentrata sull’elemento della costrizione della vittima. Pur inserendosi a pieno titolo nel solco dell’evoluzione in malam partem volta ad ampliare l’ambito applicativo della fattispecie estorsiva, l’interpretazione presta il fianco ad alcune perplessità, soprattutto in relazione all’esatta delimitazione del concetto di costrizione, inteso come “annichilimento” della libertà di autodeterminazione.

La natura “ambivalente” dell’aggravante dell’agevolazione mafiosa e l’applicabilità ai concorrenti

Giurisprudenza italiana, 6/2020, nota a Cassazione penale, S.U., 19 dicembre 2019 (ud. 19 dicembre 2019, dep. 3.3.2020), n. 8545

Chiamate a dirimere il contrasto interpretativo in ordine alla natura oggettiva o soggettiva dell’aggravante speciale dell’agevolazione mafiosa, le Sezioni Unite hanno precisato che, ai fini dell’applicazione della circostanza, occorre accertare il dolo specifico in capo all’agente, oltre all’oggettiva idoneità della condotta al raggiungimento dell’obiettivo (anche non esclusivo) di favorire il sodalizio criminale.

2021

Ancora sulla legittimazione a proporre querela nel reato di frode in assicurazione: la Cassazione conferma la titolarità solo in capo alle compagnie assicuratrici

Il penalista, Giuffrè, 21.7.2021, ISSN 2464-9635

Nota a sent. Cass. pen., sez. II, ud. 31 marzo 2021 (dep. 27 maggio 2021), n. 20988. Il reato di frode in assicurazione non ha natura plurioffensiva, in quanto è volto a tutelare esclusivamente il patrimonio delle imprese assicuratrici dai comportamenti contrari alla buona fede contrattuale, sicché legittimate a proporre querela sono solo le compagnie assicuratrici che gestiscono la pratica e che liquidano il danno, e non anche la persona danneggiata dal reato, che potrà agire eventualmente per il risarcimento del danno subito.

Il commercio di sostanze dopanti ex art. 586 bis, 3° co., c.p. ed il requisito del dolo specifico: luci ed ombre della riforma del 2018

Il penalista, Giuffrè, 22.12.2021, ISSN 2464-9635

Con ord. 21.9.2020, n.45, la Cassazione ha ritenuto ammissibile e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale, per eccesso di delega, dell’art.586-bis, 7° co., c.p., così come modificato dal d. lgs. 21/2018. Con la riforma del 2018, in attuazione della c.d. riserva di codice, il legislatore delegato non si è limitato – come previsto dalla delega – al mero reinquadramento normativo, ma ha inserito nella fattispecie di commercio di sostanze dopanti lo stesso dolo specifico già previsto per la somministrazione e l’assunzione di tali sostanze, ossia il fine specifico «*di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti*» ovvero di «*modificare i risultati dei controlli sull’uso di tali farmaci o sostanze*». Attraverso tale previsione, di fatto, il legislatore ha realizzato un *abolitio criminis* parziale, riducendo l’ambito applicativo della fattispecie entro i limiti delle competizioni agonistiche, escludendo la punibilità del commercio clandestino destinato agli sportivi “non atleti”. In effetti, i dubbi sulla legittimità di una simile operazione, oltre che sulla complessiva razionalità della riforma, rendono fondati i sospetti di incostituzionalità dell’art.586-bis, 7° co., c.p.

Diritto penale ambientale e “ticking time bombs” interpretative: tra tensioni nuove ed antiche, sotto il profilo della prevedibilità ex art. 7 CEDU

Legislazione penale, 30.12.2021

Terreno di tensioni e logiche di compromesso in ordine alle scelte di politica criminale, il settore del diritto penale ambientale si pone da tempo in tensione con il principio legalità. A partire dalle note vicende che hanno segnato la storia giuridica, oltre che politica ed industriale del nostro Paese (ad es., Eternit, Porto Marghera ed Ilva), si è sviluppato un dibattito, prima di tutto dottrinale, in ordine all'adeguatezza ed alla prevedibilità della risposta punitiva nel settore ambientale.

2022

La prognosi postuma tra distorsioni cognitive e *software* predittivi. Limiti e possibilità del ricorso alla “giustizia digitale integrata” in sede di accertamento della colpa

Monografia, Giappichelli, Collana del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, Torino
L'oggetto dell'indagine monografica è l'analisi dei limiti e delle possibilità dell'impiego di *software* predittivi al fine di porre rimedio alle distorsioni cognitive (*hindsight bias*, *outcome bias*, ecc.) che affliggono tradizionalmente le metodiche giurisprudenziali di accertamento della colpa e, in particolare, la prognosi postuma attraverso la quale il giudicante è chiamato a valutare la prevedibilità e l'evitabilità dell'evento lesivo da parte del c.d. agente modello. L'indagine mira a verificare l'applicabilità -nel predetto ambito- della giustizia digitale integrata avuto riguardo, da un lato, all'osservanza delle garanzie sostanziali (legalità; colpevolezza) e processuali (giusto processo), dall'altro, al rischio di persistenti distorsioni cognitive.

La natura istantanea ad effetti permanenti del reato di assunzione di sostanze dopanti: riflessioni a margine della sentenza Cass. pen. n. 24884/2021

Filodiritto, 3.1.2022, ISSN 2239-7752

Diritto.it, 12.1.2022, ISSN 1127-8579

Dal punto di vista strutturale, l'assunzione di sostanze dopanti configura un reato di mera condotta, non essendo richiesta la verifica di uno specifico evento. Tuttavia, ai fini della consumazione è sorto un dubbio in dottrina circa la natura del reato de quo, se dovesse cioè farsi riferimento al momento dell'assunzione della sostanza o al diverso momento in cui tale sostanza si attiva nell'organismo del soggetto che l'ha assunta. Ebbene, secondo Cass. pen. n. 24884/2021, il reato ha natura istantanea con effetti permanenti, per cui si perfeziona nel momento dell'assunzione della sostanza vietata, essendo irrilevante l'eventuale perdurante pericolo dell'alterazione delle prestazioni agonistiche.

La tutela penale contro la violenza di genere. Il fenomeno del c.d. *revenge porn*: questioni applicative, criticità e limiti

Il penalista, Giuffrè, 4.2.2022, ISSN 2464-9635

Con la l. 19.7.2019, n. 69 (c.d. Codice rosso), il legislatore ha introdotto nel nostro ordinamento, oltre a due nuove figure di reato volte alla repressione dei fenomeni dello sfregio permanente al viso e del matrimonio forzato, anche il reato di «*diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti*» (c.d. “*revenge porn*”). La fattispecie di cui al nuovo art. 612 *ter* c.p. punisce, infatti, la condotta di chi pubblica, o comunque diffonde, immagini e video dal contenuto sessualmente esplicito in assenza del consenso della persona rappresentata. Nonostante una formulazione legislativa non propriamente felice, che determina infatti non pochi dubbi interpretativi, la scelta del legislatore di approntare una tutela *ad hoc* del fenomeno deve essere decisamente salutata con favore: il c.d. “*revenge porn*” costituisce purtroppo un fenomeno “in crescita”, i cui effetti sono sempre più pervasivi e devastanti per le vittime.

La vocazione “plurioffensiva” delle fattispecie incriminatrici in tema di *doping* tra incongruenze sistematiche e sospetti di incostituzionalità

in AA.VV., *Il diritto dello sport dopo la riforma: istanze di regolazione e specializzazione delle competenze*, Atti del Convegno Pisa 10 giugno 2021 (a cura di F. Dal Canto e D. Notaro), Università di Pisa press. ISBN 978-88-6741-735-3

Ormai da diversi anni il fenomeno del c.d. “*doping*” genera un diffuso allarme sociale, soprattutto a seguito di alcuni clamorosi scandali: l’approccio prescelto dal legislatore è stato quello del bilanciamento tra le esigenze di prevenzione e quelle di repressione. In particolare, l’ubi consistam dell’intervento penalistico è dato da una chiara anticipazione della tutela, motivata dall’esigenza di intervenire per reprimere tutte quelle condotte che, secondo una presunzione criminologica fondata sull’*id quod plerumque accidit*, risultano prodromiche e funzionali alla compromissione del bene della salute e della regolarità delle competizioni sportive. Il fenomeno del *doping* è stato concepito, quindi, originariamente non solo come un attentato alle condizioni psicofisiche dell’individuo, ma anche come la violazione dei principi di “correttezza” e “sportività” cui è informata la pratica atletica. La riforma del 2000 e la sentenza della Corte costituzionale n. 105/2022 sembrerebbero piuttosto veicolare il messaggio che l’oggetto giuridico sia - prioritariamente - la vita e l’incolumità dell’atleta.

L’“adempimento tardivo” del legislatore italiano in tema di tutela dell’integrità psico-fisica del minore: obblighi di criminalizzazione e nuove ipotesi circostanziali

in *Legislazione penale*, 7.7.2022

In attuazione della Direttiva 2011/93/UE, il legislatore è tornato a disciplinare la materia dei reati sessuali su minori. L’art. 20 l. 23.12.2021 n. 238 ha introdotto due nuove fattispecie incriminatrici (l’accesso a materiale pedopornografico e il compimento di atti sessuali con ultraquattordicenni con abuso di fiducia, autorità o influenza), oltre a nuove aggravanti (la commissione del fatto con modalità particolarmente “insidiose” e il pericolo di vita per il minore). La riforma si inserisce nel solco di una tendenza “vittimo-centrica”, emersa in primis in sede sovranazionale, volta ad implementare il sistema di tutela, nel senso di assicurare una piena copertura penale di tutte le aggressioni, attuali e potenziali, dell’integrità psico-fisica dei minori. Il rischio è che le scelte di politica criminale risultino, talvolta, difficilmente giustificabili sotto il profilo dell’offensività, sembrando ispirate dalla logica del diritto penale d’autore, più che da un approccio razionale e scientifico.

Percezione di erogazioni pubbliche e informazione interdittiva antimafia: nessuna incompatibilità

in *Il penalista*, Giuffrè, 30.6.2022, ISSN 2464-9635

Nota a sentenza: Cass. pen., sez. VI, 11.1.2022, n. 14731. Non risponde del reato di indebita percezione di erogazioni pubbliche ex art. 316 ter c.p. colui che percepisce un contributo a fondo perduto ai sensi del d.l. 22.3.2021, n. 41, omettendo di dichiarare di essere destinatario dell’informazione interdittiva antimafia.

Il concorso esterno nei reati associativi: le teorie della causalità e della strumentalità nel contesto dei *delocalized criminal networks*

in AA.VV., Atti del Convegno “*Tra principi del diritto penale e teoria del reato – per Giovannangelo De Francesco*” del 6 maggio 2022, Pisa University Press, Pisa, 2022, 316 ss.

Negli ultimi decenni, si è assistito ad un’evoluzione morfologica delle associazioni per delinquere di medie e grandi dimensioni: quest’ultime hanno manifestato una straordinaria capacità di adattamento ai mutamenti economici, culturali e politici che hanno caratterizzato la nostra società. La creazione della struttura organizzata e la conclusione del patto collaborativo (c.d. componente statica) non sembrano più costituire l’aspetto fondante delle realtà associative criminali, che mirano piuttosto alla creazione di una “rete di rapporti” fluida e delocalizzata (*delocalized criminal network*). L’evoluzione dei *patterns of criminal cooperation* ha avuto ripercussioni anche sulla tradizionale distinzione tra concorso “interno” e concorso “esterno”, ponendo nuovi interrogativi per la scienza penalistica.

L'intervento di riforma in materia di pena pecuniaria: l'obiettivo mancato dell'effettività tra vincoli di delega e difficoltà esecutive

in *Legislazione penale*, 8.2.2023

L'indagine si sofferma sulle principali novità introdotte in tema di pena pecuniaria con la c.d. "riforma Cartabia", esaminando in primis quelle relative alla disciplina prevista in caso di mancata esecuzione. Verranno analizzate, poi, le altre modifiche - più settoriali - relative alla determinazione della pena pecuniaria (art. 133-bis Cp), alla rateizzazione del debito (art. 133-ter Cp) ed alla tecnica di conguaglio con la pena detentiva (art. 135 Cp). Infine, dopo aver evidenziato alcune criticità del nuovo regime, formuleremo alcune proposte de iure condendo orientate al raggiungimento dell'obiettivo prefissato dal legislatore della riforma di "recuperare l'effettività" della pena pecuniaria.

Recensione a G. Dodaro, *Giuliano Vassalli tra fascismo e democrazia. biografia di un penalista partigiano (1915-1948)*

in *Legislazione penale*, 25.4.2023

«Giuliano Vassalli tra fascismo e democrazia. Biografia di un penalista partigiano (1915-1948)» di Giandomenico Dodaro è una biografia degli anni giovanili di uno dei più grandi protagonisti della nostra storia giuridica e politica.

Opzioni di politica criminale e rischio di contagio: ancora qualche riflessione in tema di HIV

in *Legislazione penale*, 5.10.2023

A seguito dell'emergenza sanitaria degli ultimi anni, il tema del rischio di contagio di *virus* potenzialmente pericolosi per la salute è tornato, purtroppo, ad essere drammaticamente attuale nel dibattito di politica criminale. In relazione all'HIV, punire l'esposizione al *virus*, ancor prima della trasmissione vera e propria, avrebbe forse il vantaggio di arginare il problema dell'accertamento della causalità, talvolta di imperscrutabile geografia in materia di malattie infettive, concentrando il disvalore della condotta sull'assunzione del rischio e sul pericolo cagionato, piuttosto che sull'evento dannoso della trasmissione. Una simile proposta, però, dovrebbe essere resa compatibile rispetto al principio di offensività.

Indebita percezione di erogazioni pubbliche e "bonus carta del docente": il delitto si consuma nel luogo in cui il soggetto pubblico dispone l'accredito.

IUS penale, Giuffrè, 19.9.2023, ISSN 2974-525X

Nota a sentenza: Cass. pen., sez. VI, 12 luglio 2023 (dep. 14 luglio 2023), n. 30770. Ai fini dell'individuazione della competenza territoriale, il delitto di indebita percezione di erogazioni pubbliche ex art. 316-ter c.p. si consuma nel luogo in cui l'ente pubblico dispone l'accredito, e non in quello in cui avviene la sua apprensione da parte del beneficiario (caso relativo all'erogazione da parte del Ministero della pubblica istruzione di somme a titolo di rimborso di beni e servizi offerti a docenti, ai sensi dell'art. 1, co. 121, l. 107/2015 - c.d. "bonus carta del docente").

2024

Sub art. 589-bis c.p. «Omicidio stradale o nautico»

FORTI-RIONDATO-SEMINARA (a cura di), *Commentario breve al codice penale*, Cedam

Sub art. 589-ter c.p. «Fuga del conducente in caso di omicidio stradale o nautico»

FORTI-RIONDATO-SEMINARA (a cura di), *Commentario breve al codice penale*, Cedam

Sub art. 590-bis c.p. «Lesioni personali stradali o nautiche gravi o gravissime»

FORTI-RIONDATO-SEMINARA (a cura di), *Commentario breve al codice penale*, Cedam

Sub art. 590-ter c.p. «Fuga del conducente in caso di lesioni personali stradali o nautiche»

FORTI-RIONDATO-SEMINARA (a cura di), *Commentario breve al codice penale*, Cedam

Sub art. 589-quater c.p. «Computo delle circostanze»

FORTI-RIONDATO-SEMINARA (a cura di), *Commentario breve al codice penale*, Cedam

Sub art. 589-quinquies c.p. «Definizione di strade urbane e extraurbane»

FORTI-RIONDATO-SEMINARA (a cura di), *Commentario breve al codice penale*, Cedam

Politiche europee in tema di contrasto alla criminalità ambientale: proposte di riforma e possibili riflessi interni

in *La Legislazione penale*, 2.2.2024

Dopo che la Commissione europea ha giudicato la direttiva 2008/99/CE, ossia la principale fonte di riferimento europea in materia di criminalità ambientale, inadeguata rispetto alle sfide poste dall'avanzamento della crisi climatica, si è registrato in seno alle Istituzioni europee un certo "fermento riformatore". Le scelte politiche europee in tema di criminalità ambientale stanno rapidamente virando da un originario approccio minimalista – caratterizzato dalla previsione di poche disposizioni e definizioni generiche – ad una logica repressiva "a tutto campo", fortemente limitativa della discrezionalità legislativa interna. Lo scopo della presente indagine è quello di ricostruire gli aspetti essenziali del nuovo modello europeo di tutela che sta andando delineandosi in tema di criminalità ambientale e di valutarne, sul piano di politica criminale, punti di forza e criticità, anche in sede di (futuro) recepimento interno.

Osservazioni in tema di imprevedibilità interpretativa e alcuni possibili rimedi

in *Atti di convegno (in corso di pubblicazione)*

Di fronte alla diffusione del judicial law making, il rischio di una frattura nell'attuazione dei presidi di garanzia, in primis quello della prevedibilità della condanna, è sempre più reale. Eppure, grazie anche all'opera di tessitura della legalità europea portata avanti con determinazione dalle Corti europee, l'esigenza di tutelare i consociati dal diritto giurisprudenziale imprevedibile è diventata improcrastinabile. Le soluzioni vanno ricercate prendendo atto della complessità del fenomeno ermeneutico e della sua irriducibilità a mera attività di tipo sillogistico: il problema - oggi - è quello di mettere a fuoco i parametri attraverso cui governare l'(inevitabile) creatività interpretativa. Sul presupposto che le oscillazioni siano in certa misura ineliminabili e, anzi, addirittura salutari, si tratta di valutare a partire da quale livello d'intensità l'instabilità interpretativa si trasforma in patologia di sistema.

From "minimalist" to "holistic" approach to the protection of the environment through criminal law: the Directive 2024/1203/EC turning point

in *European Criminal Law Review - EuCLR (in corso di pubblicazione)*

The European Commission considered the Directive 2008/99/EC on the protection of the environment through criminal law inadequate to address the challenges posed by the advancing climate crisis. As a result of this assessment, the European Institutions began to consider whether a new Directive should be approved to replace the previous one and rectify previous mistakes. The outcome was the endorsement of a new Directive regarding environmental offenses. The long-awaited and desired reform marks the difference from the previous model of criminal protection introducing a "holistic" and "dynamic" approach, as it was defined by the European Parliament. This paper aims to highlight the (many) strengths of the new regulatory framework, without concealing (some) possible critical issues in compliance with the principle of legality and of ultima ratio.

Pene naturali e doppio castigo. L'humanitas ai confini delle teorie sulle funzioni della pena.

in *Diritto penale e processo (in corso di pubblicazione)*

Con una pronuncia d'infondatezza dall'esito tutto sommato prevedibile, la Corte costituzionale ha affrontato un argomento d'indubbio rilievo, quale quello della rilevanza penale della c.d. *poena naturalis*, intesa come la sofferenza interiore patita dall'agente a causa della sua stessa condotta illecita. Lungi dal poter essere interpretata come un segnale di chiusura, la sentenza sembra voler aprire le porte al dibattito, offrendo alcuni spunti di riflessione in grado di orientare in futuro gli interpreti. Con la presente indagine, dopo aver messo in evidenza le ragioni che portano la *poena forensis* a subire una perdita di legittimazione al cospetto della pena naturale, formuleremo alcune proposte *de iure condendo* per l'individuazione di una possibile soluzione al problema.